

LA MORTE DI DOMENICO CALIENDO: ESISTEREBBERO TRE VERSIONI DEL VERBALE POST OPERATORIO

Il trapianto e le chat sospette

Frenetico scambio di messaggi tra i medici dopo l'intervento

ITALIA & MONDO



GERMANIA

Dopo la disfatta
l'Spd cerca intesa
con l'ultradestra

All'interno



LA RIFORMA

La legge elettorale
all'ok del Senato
Niente ballottaggio

All'interno



IL CASO

Vannaci docente
per i poliziotti
Scoppia la polemica

All'interno



Il piccolo Domenico Caliendo

All'interno

Al Maradona stasera c'è l'Arsenal Serve una vera notte da Champions

I tifosi del Napoli si augurano che gli inglesi possano trovare al Maradona le stesse difficoltà che hanno dovuto affrontare nel volo aereo per raggiungere Capodichino in seguito alle problematiche degli aeroporti britannici. Al Napoli serve invece una prestazione senza errori per superare la delusione della sfida con l'Inter e iniziare al meglio la Champions.

All'interno



I SINDACI DELL'AREA CHIEDONO MODIFICHE PER INTERVENTI STRUTTURALI

Campi Flegrei, decreto da cambiare



All'interno

Le persone destinatarie di ordinanze di sgombero nel Comune di Pozzuoli, a seguito della scossa del 31 luglio scorso sono 4.617. Ieri nuovo incontro in Prefettura per la verifica di quanto sia facendo per riportare gli sfollati nelle proprie case. I sindaci dell'area chiedono modifica al decreto post-terremoto nei Campi Flegrei.

OGGI A NAPOLI



FORZA ITALIA

Martusciello
candidato unico
al congresso
della Campania

All'interno

come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di
contenuti multimediali dinamici basterà
toccare con un dito
un articolo, una foto o una pubblicità e
sarai indirizzato al sito internet, alla
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809





Outdoor Solutions

Clicca sulla pagina
e scarica il Catalogo





IL FATTO

Centrodestra al lavoro sugli ultimi aggiustamenti del Melonellum. Bocciati tutti gli emendamenti delle opposizioni contro l'indicazione del candidato premier

La politica La prima commissione prosegue a oltranza sull'articolo 1
De Cristofaro: «Ragionevole certezza che si arrivi in Aula senza mandato»

Legge elettorale, rush finale al Senato: niente relatore

Oreste Vassalluzzo

ROMA – Prosegue senza sosta il lavoro della Commissione Affari costituzionali del Senato, impegnata nel rush finale sulla riforma della legge elettorale in vista dell'approdo in Aula fissato per domani alle 10. La giornata di oggi è stata segnata da un clima di forte tensione politica e procedurale: il nodo centrale riguarda infatti la possibilità, ormai concreta, che il provvedimento arrivi in Aula senza mandato al relatore, condizione che trasferirebbe direttamente al Senato la responsabilità di votare emendamenti e sub-emendamenti. Una prospettiva che, secondo Peppe De Cristofaro (Avs), rappresenta «una ragionevole certezza», anche alla luce del fatto che la presidenza del Senato ha già fissato il termine per i sub-emendamenti all'1.06, segnale che lascia intuire l'esito della commissione. Il presidente della Commissione, Andrea De Priamo, mantiene formalmente aperte tutte le opzioni, ma la linea del centrodestra appare chiara: arrivare comunque all'Aula nei tempi stabiliti, blindando il testo del cosiddetto Melonellum. Una strategia che le opposizioni contestano duramente. La senatrice Valeria Valente (Pd) respinge le accuse di ostruzionismo: «Possono chiamarlo ostruzionismo, ma nessuno di noi ha parlato d'altro. Abbiamo discusso nel merito di ogni emendamento, senza ricevere risposte». Le opposizioni insistono sulle criticità della riforma, contestando in

particolare l'indicazione obbligatoria del candidato premier, la soglia del premio di governabilità e la riduzione degli spazi di rappresentanza. Questa mattina sono attesi gli sherpa della maggioranza, chiamati a sciogliere alcuni nodi rimasti ai margini della discussione: preferenze, ballottaggio e altri aspetti tecnici che potrebbero essere ritoccati all'ultimo minuto. De Priamo ha spiegato: «Fermo restando la sostanza della legge — chiarezza per gli elettori, stabilità, rafforzamento della sovranità del voto — i dettagli possono essere aggiustati fino all'ultimo». Una frase che conferma l'esistenza di trattative interne alla coalizione, impegnata a trovare un equilibrio tra le diverse sensibilità. Nella seduta di ieri sono stati bocciati tutti gli emendamenti delle opposizioni che miravano a eliminare l'indicazione obbligatoria del candidato premier, uno dei pilastri della riforma. Con il mandato al relatore sempre più improbabile, il provvedimento arriverà in Aula in una condizione di massima conflittualità politica, con un confronto che si preannuncia serrato e potenzialmente decisivo per il destino della legge. La seduta di domani sarà cruciale per capire se la maggioranza riuscirà a blindare il testo, se verranno accolti aggiustamenti dell'ultimo minuto e quale sarà la strategia delle opposizioni. Un passaggio che potrebbe incidere profondamente sugli equilibri politici e sulla futura architettura del sistema elettorale italiano.

CONDIZIONI STABILI PER LA LEADER RADICALE

Emma Bonino ricoverata al Santo Spirito: condizioni delicate ma stazionarie

ROMA - Le condizioni di Emma Bonino restano delicate ma stazionarie dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito di Roma, dove la leader radicale si trova da ieri sera in terapia intensiva a scopo precauzionale. Il bollettino medico diffuso questa mattina conferma che la paziente è co-



sciente e che i parametri cardiocircolatori e respiratori sono «accettabili». «Emma Bonino è da lunedì sera ricoverata al Santo Spirito in terapia intensiva a scopo precauzionale. I sanitari curanti, in contatto con il medico personale Claudio Santini, riferiscono che le condizioni, per quanto delicate, restano stazionarie. La paziente è cosciente e i parametri cardiocircolatori e gli scambi respiratori sono accettabili». Il comunicato conferma dunque una situazione sotto

controllo, anche se monitorata con attenzione dai medici dell'ospedale romano. Fonti sanitarie sottolineano che la decisione di mantenere Bonino in terapia intensiva è precauzionale, per garantire la massima assistenza e osservazione. Il personale medico è in contatto costante con il dottor Claudio Santini, storico medico personale della leader radicale. Emma Bonino, figura di spicco del radicalismo italiano e già ministro degli Esteri, è da anni impegnata in battaglie civili e politiche. Il suo stato di salute è seguito con apprensione da tutto il mondo politico e dai cittadini che ne riconoscono il ruolo di riferimento per i diritti e le libertà.



Formazione Polizia Vannacci fa il prof

*La polemica Il Silp Cgil chiede la revoca dell'evento
Fratoianni attacca: «Piantedosi intervenga subito»*

Oreste Vassalluzzo

TORINO - Cresce la polemica attorno all'iniziativa formativa per la Polizia di Stato in programma il 18 settembre all'Hotel NH di Torino, organizzata dai sindacati Fsp-Polizia di Stato e Fmpi e riconosciuta come attività di aggiornamento professionale. La presenza tra i relatori dell'europarlamentare e leader di Futuro Nazionale, Roberto Vannacci, ha spinto il Silp Cgil Piemonte a chiedere formalmente al questore di Torino la revoca del riconoscimento. Secondo il segretario regionale Nicola Rossiello, la partecipazione di Vannacci — accanto ai saluti istituzionali del questore Massimo Gambino — comprometterebbe i requisiti richiesti per l'autoformazione: «La normativa richiede natura tecnico-scientifica e stretta neutralità rispetto a qualsiasi connotazione politica. La presenza di Vannacci incrina questo presupposto». Nella richiesta, il Silp richiama: articolo 98 della Costituzione, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Codice del personale della Polizia di Stato, direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che subordinano l'autoformazione alla neutralità tecnico-professionale. La vicenda ha assunto immediatamente una dimensione politica. Il deputato Nicola Fratoianni (Avs) ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi: «Siamo oltre ogni limite. Il ministro deve spiegare quale contributo alla formazione professionale possa dare Vannacci. Il riconoscimento va annullato e il questore deve astenersi dal partecipare». Fratoianni critica la scelta di considerare l'iniziativa come aggiornamento professionale,



Lettera già pronta per l'imprenditore fondatore di "Patto per l'Italia"

Dopo Sforzini fuori anche Ruvolo A rischio la sede di Futuro Nazionale

ROMA - Nuova frattura interna in Futuro Nazionale. Dopo l'espulsione di Luca Sforzini, presidente di Rinascimento nazionale e fino a poco tempo fa uno dei principali riferimenti culturali del movimento, Roberto Vannacci sarebbe pronto a cacciare anche Stefano Ruvolo, imprenditore e fondatore di Patto per l'Italia, con cui il generale aveva stretto un'alleanza politica. La lettera ufficiale di espulsione è già pronta e dovrebbe partire nelle prossime ore. A Ruvolo vengono contestate le critiche alla linea del partito espresse negli ultimi giorni, giudicate incompatibili con la disciplina interna. La decisione, però, potrebbe trasformarsi in un boomerang per Vannacci. La sede nazionale di Futuro Nazionale, in via in Lucina 17, sullo stesso pianerottolo della sede di Forza Ita-

lia, è stata concessa proprio da Ruvolo. Se l'imprenditore venisse espulso, potrebbe riprendersi immediatamente gli spazi, lasciando il partito senza la sua base operativa romana. Un dettaglio che aggiunge tensione a una fase già complessa per il movimento. L'uscita di Ruvolo sarebbe la seconda espulsione in pochi giorni. Il caso Sforzini aveva già segnato una rottura significativa: il presidente di Rinascimento nazionale era stato allontanato "a seguito delle sue ripetute sortite sulla stampa e sui social network, foriere di attacchi ad altri iscritti del partito e di descrizioni del movimento del tutto infondate". Una motivazione che richiama, almeno in parte, le contestazioni rivolte ora a Ruvolo. Le espulsioni in rapida successione indicano una fase di forte instabilità in-



terna per Futuro Nazionale, con Vannacci impegnato a consolidare la leadership e a definire una linea politica più rigida. Le prossime ore saranno decisive per capire: se Ruvolo verrà formalmente espulso, se ritirerà la sede di via in Lucina, quali ripercussioni avrà la vicenda sulla struttura del partito.

sottolineando la natura politica delle posizioni espresse da Vannacci. Sul fronte istituzionale, interviene anche il Fronte antifascista, che tramite il coordinatore nazionale Antonio Fiumefreddo ha presentato un esposto al ministro della Difesa e ai vertici militari. Secondo l'esposto: Vannacci, pur in riserva, mantiene il grado di generale di divisione, rimane soggetto alle norme dell'ordinamento militare su disciplina, giuramento e riserbo, potrebbe utilizzare grado, prestigio e simboli militari per conferire una "investitura istituzionale" al suo movimento politico. Fiumefreddo afferma: «La Repubblica non può macchiarsi di una forma di complicità istituzionale. Chiediamo che lo Stato eserciti con rigore i poteri previsti dalla legge». Il Fronte chiede esplicitamente la destituzione dal grado di generale. La vicenda mette in luce un nodo delicato: il confine tra formazione pro-

fessionale, neutralità istituzionale e attività politica. Il dibattito coinvolge sindacati, Parlamento e vertici della Difesa, mentre il questore di Torino e il ministero dell'Interno sono chiamati a valutare se confermare o revocare il riconoscimento dell'iniziativa.





2007 • 2027
20
ANNI

SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

20 ANNI DI FORMAZIONE,
VALORE AL FUTURO.

ANNO ACCADEMICO 2026/2027



**PROROGATA CHIUSURA
ISCRIZIONI:**
DOMENICA 13 SETTEMBRE



**FINANZIATE ULTERIORI
35 BORSE DI STUDIO!**



Restiamo aperti anche
SABATO E DOMENICA
per offrirti assistenza e
supporto nelle iscrizioni.



**PAGHI SOLO
LA TASSA D'ISCRIZIONE!**



**OFFERTA SPECIALE
LAVORO 2026:**

Iscriviti contemporaneamente
a 2 Master e ottieni:



100 €
DI SCONTO EXTRA
IMMEDIATO



**SCOPRI LA NOSTRA
OFFERTA FORMATIVA**

- ✓ Oltre 100 Corsi di Alta Formazione Professionale
- ✓ 200 Master di Alta Formazione Professionale di I Livello
- ✓ 150 Master di Alta Formazione Professionale di II Livello



NON ASPETTARE L'ULTIMO MOMENTO!



SCOPRI IL CATALOGO COMPLETO:

www.salernoformazione.com



WHATSAPP:

392 677 3781



CHIAMA ORA:

338 330 4185



SIAMO AL TUO
FIANCO, GIORNO
DOPO GIORNO,
DA 20 ANNI.



SASSONIA-ANHALT, LA VITTORIA DELL'AFD SCUOTE LA GERMANIA

Ultradestra, la SPD apre al dialogo Merz sotto pressione, l'UE in allerta

Markus Bauer (SPD) rompe il cordone sanitario e invita a “esplorare una possibile coalizione” con l’ultradestra. Merz ammette la disfatta: «Siamo scossi e scioccati»

Oreste Vassalluzzo

BERLINO - Il terremoto politico provocato dal risultato record dell'AfD in Sassonia-Anhalt continua a generare scosse in tutta la Germania. Questa volta a finire sotto i riflettori è la SPD, dove l'amministratore distrettuale Markus Bauer ha invitato il partito a non escludere il dialogo con l'ultradestra, arrivata al 44% e diventata la prima forza del Land. Una posizione che rompe apertamente il cordone sanitario mantenuto per anni dai partiti tedeschi nei confronti dell'AfD, classificata dal Verfassungsschutz come formazione di estrema destra. Le parole di Bauer, riportate da Bild, sono destinate a far discutere: «L'AfD è stata eletta democraticamente ed è chiaramente il partito più forte. Non può essere ignorata o esclusa ora. Tutti i partiti hanno il dovere di dialogare ed esplorare le possibilità di coalizione». Una dichiarazione che arriva in un momento di forte tensione politica e che rischia di aprire una frattura interna nella SPD, tradizionalmente contraria a qualsiasi collaborazione con l'ultradestra. Il voto in Sassonia-Anhalt ha colpito duramente anche il cancelliere Friedrich Merz, che ha definito il risultato «il giorno più buio» del suo mandato. Nonostante la disfatta, Merz prova a rassicurare il Paese e l'Unione Europea: «Arrendersi non è un'opzione». Ma le reazioni non si sono fatte attendere. La leader dell'AfD Alice Weidel lo ha definito «un peso per lo sviluppo della Germania», mentre il candidato del Land Ulrich Siegmund ha già avviato contatti con gli altri partiti per tentare di formare il nuovo governo regionale. Il flop della CDU pesa anche sul PPE, che osserva con preoccupazione l'avanzata dell'ultradestra nei Länder orientali. La presa di posizione di Bauer rischia di alimentare un dibattito interno alla SPD, che a livello federale ha sempre escluso qualsiasi collabo-

razione con l'AfD. La leadership nazionale non ha ancora commentato, ma è prevedibile che la dichiarazione susciti reazioni immediate, soprattutto dopo che diversi esponenti avevano definito il risultato dell'AfD «un campanello d'allarme per la democrazia». Il successo dell'AfD nei Länder orientali pone una questione cruciale: come garantire la governabilità in un quadro politico in cui l'ultradestra diventa numericamente imprescindibile. La richiesta di Bauer, pur isolata, riflette il dilemma di molti amministratori locali: ignorare l'AfD significa paralisi, dialogare significa rompere un tabù politico radicato.

**IL FATTO**

Il risultato record dell'AfD (oltre il 44%) ridisegna gli equilibri politici nei Länder orientali e apre un dibattito nazionale sulla governabilità. Cresce la preoccupazione a Bruxelles

La prima candidata cancelliere donna della destra estrema: «Siamo pronti a governare la Germania»

Alice Weidel: chi è la leader dell'AfD

BERLINO - La leader dell'AfD Alice Weidel, 46 anni, ha celebrato la “vittoria storica” ottenuta dal partito alle elezioni federali del 2025, dove Alternative für Deutschland è diventata seconda forza politica con il 20% dei voti. In un messaggio rivolto ai sostenitori, Weidel ha ribadito la disponibilità dell'AfD a partecipare alla formazione del nuovo governo, sottolineando che «la nostra mano sarà sempre tesa per attuare la volontà del popolo, la volontà della Germania». «Siamo pronti ad assumerci la responsabilità del Paese», ha dichiarato. Nata nel 1979 a Gütersloh, cresciuta a Harsewinkel in una famiglia di imprenditori, Weidel ha costruito un percorso professionale internazionale prima di entrare in politica. Tra i passaggi più significativi

della sua carriera: studi di economia, lavoro presso Goldman Sachs, anni trascorsi in Cina, un dottorato sul sistema pensionistico cinese. Si è unita all'AfD nel 2013, anno della fondazione del partito, inizialmente attratta dalla linea euroscettica e critica verso la gestione della zona euro. In passato Weidel era su posizioni distanti da quelle del leader dell'AfD in Turingia, Björn Höcke, che aveva persino chiesto la sua espulsione dal partito. Negli ultimi anni, però, la co-presidente ha ricucito i rapporti con l'ala più radicale, diventando una figura di sintesi tra le anime del movimento. Alle elezioni del 2021 era stata presentata come candidata di punta insieme a Tino Chrupalla. Nel 2025 è diventata la prima vera candidata cancelliera dell'AfD nella storia del partito. Du-



rante la campagna elettorale Weidel ha beneficiato del sostegno pubblico di Elon Musk, che sulla piattaforma X ha più volte rilanciato i messaggi dell'AfD, contribuendo alla sua visibilità internazionale. La leader vive tra Germania e Svizzera, dove cresce i due figli insieme alla moglie. La “vittoria storica” dell'AfD apre ora una fase delicata per la

Germania. Il partito punta a trasformare il risultato elettorale in influenza di governo, mentre gli altri partiti mantengono — almeno ufficialmente — il cordone sanitario contro l'ultradestra. Il dibattito sulla governabilità è destinato a intensificarsi nelle prossime settimane, con l'Europa che osserva con attenzione l'evoluzione del quadro politico tedesco.



Secondo un'inchiesta del quotidiano Haaretz l'emiro di Abu Dhabi avrebbe parlato di un "terremoto" in arrivo il 7 ottobre «Bin Zayed avvertì Netanyahu», il premier smentisce: Bennett conferma



TEL AVIV – A quasi tre anni dall'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, emergono nuovi e controversi retroscena. Secondo quanto riportato da Haaretz, citando il libro *Kidnapped: 843 Days of Abandonment* dei giornalisti Shlomi Eldar e Ruth Yuval, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu sarebbe stato av-

vertito personalmente dal presidente degli Emirati Arabi Uniti Mohammed bin Zayed (MbZ) circa dieci giorni prima dell'offensiva. La ricostruzione, basata su decine di fonti internazionali, sostiene che MbZ avrebbe parlato con Netanyahu in una telefonata di 45 minuti, avvertendolo che Yahya Sinwar, leader di Hamas a Gaza, stava preparando una "grande sorpresa", un'azione di vasta portata destinata a provocare "spargimenti di sangue" e a destabilizzare la regione. Immediata la replica dell'ufficio del premier israeliano: «Netanyahu non ha parlato con Mohammed bin Zayed nel periodo in questione e non ha ricevuto alcun avvertimento». Una smentita che contrasta con le testimonianze raccolte dagli autori del libro, secondo cui tre alti funzionari stra-

nieri sarebbero stati informati del contenuto della conversazione, tra cui un consigliere di MbZ con conoscenza diretta della telefonata. Secondo il libro, MbZ sarebbe stato informato dallo stesso Sinwar, frustrato per la mancanza di progressi nei negoziati sul rilascio dei prigionieri israeliani detenuti a Gaza. Sinwar avrebbe ripetutamente avvertito un interlocutore di Fatah: «Dite agli israeliani che se non vanno avanti, sto preparando una grande sorpresa per loro. Ditegli di aspettarsi un terremoto». Questi messaggi, secondo le fonti, sarebbero stati trasmessi agli Emirati e poi a Netanyahu. MbZ, scrivono Eldar e Yuval, sarebbe rimasto sorpreso dall'ottimismo mostrato dal premier israeliano, che avrebbe minimizzato la minaccia sostenendo che Israele aveva la

situazione "sotto controllo" e che eventuali azioni di Hamas si sarebbero verificate "in Cisgiordania". L'ex primo ministro Naftali Bennett ha confermato la ricostruzione: «La notizia è vera. Netanyahu ha responsabilità personale e diretta del fallimento che ha portato alla morte di migliaia di israeliani». Bennett accusa il premier di aver ignorato gli avvertimenti, definendo il comportamento "negligenza criminale" e sostenendo che Netanyahu stia facendo "di tutto per impedire una commissione d'inchiesta statale". Secondo Bennett, Netanyahu non scese sul campo, non allertò i vertici della sicurezza, non preparò il Paese, non convocò il governo. La ricostruzione di Haaretz e le conferme di Bennett alimentano un dibattito già acceso in Israele.

Telefonata Putin-Trump sui negoziati Londra invia 100 milioni per la difesa

Il conflitto Riprendono gli attacchi Morti a Kiev e Saratov. Il ministro degli esteri russo Lavrov: «Gli USA escludono Kiev dalla Nato». Zelensky: «Colloqui trilaterali già a settembre»

Oreste Vassalluzzo

ROMA - La crisi ucraina torna a muoversi su più fronti, tra diplomazia, guerra e nuove tensioni politiche. Il Cremlino ha confermato che i presidenti Vladimir Putin e Donald Trump hanno avuto una conversazione telefonica dedicata ai negoziati sul conflitto, un segnale di riapertura del dialogo dopo settimane di escalation. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha dichiarato che un incontro tra

Mosca e Kiev. Il Regno Unito ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti da 100 milioni di sterline (circa 116,5 milioni di euro) per rafforzare la difesa aerea ucraina, con l'obiettivo di consegnare missili Patriot e altri sistemi prima dell'inverno. Il pacchetto comprende: intercettori antiaerei, munizioni di grosso calibro, droni. Secondo Londra, questi mezzi «aiuteranno l'Ucraina a difendersi dai barbari attacchi russi quest'inverno». Dopo tre giorni di tre-



secondo il governatore Roman Busargin. Sul fronte politico, il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha criticato duramente il cancelliere tedesco Friedrich Merz, accusandolo di mostrare una «russofobia che si trasforma in ossessione» dopo le sue dichiarazioni sulla necessità di proteggere la libertà dei tedeschi «anche dalla Russia». Peskov ha definito le parole di Merz «irrazionali» e «dannose per il suo Paese». Il ministro della Difesa tedesco Boris Pistorius ha annunciato che l'Ucraina sta per ordinare migliaia di missili guidati IRIST, finanziati dal prestito UE per la difesa di Kiev: «Il sistema è stato impiegato con grande successo. L'ingente apporto consentirà di aumentare la produzione grazie a una nuova

linea». Il sottosegretario USA al Pentagono Elbridge Colby ha avvertito che la Russia sta ricostituendo le proprie forze armate e la capacità industriale: «Dobbiamo essere pronti ad affrontare un conflitto di lunga durata e a soddisfare le esigenze dell'Ucraina nei mesi e negli anni a venire». Colby ha aggiunto che l'Europa deve accelerare il riarmo e la reindustrializzazione, preparandosi anche ad altri scenari. La telefonata Putin-Trump, l'apertura di Zelensky, i nuovi aiuti occidentali e i raid incrociati delineano un contesto estremamente fluido. La diplomazia tenta di riaprire spazi di trattativa, mentre la guerra continua a produrre vittime e tensioni politiche internazionali.

COSTA AZZURRA

Rubati 4 quadri di Renoir

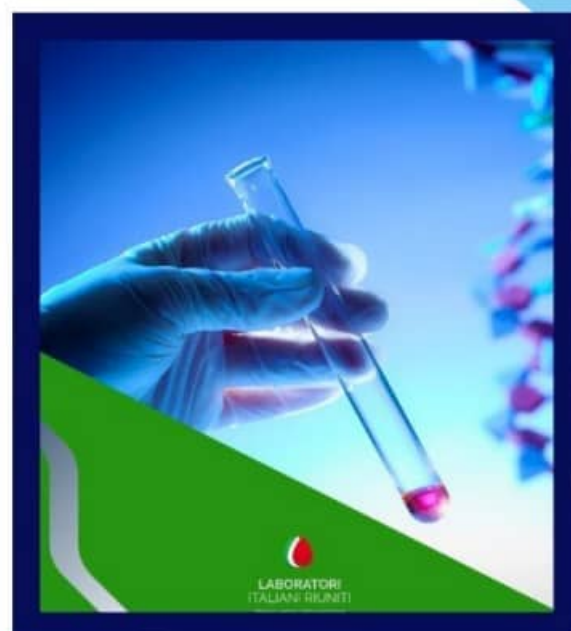
COSTA AZZURRA - Un colpo clamoroso nella notte alla Costa Azzurra: quattro opere di Pierre-Auguste Renoir sono state rubate dal Museo Renoir di Cagnes-sur-Mer, località francese dove il pittore impressionista visse gli ultimi anni della sua vita. Secondo quanto riferito dal sindaco della città, Masson, i ladri — due uomini — sono entrati nel museo e hanno trafugato le tele, una delle quali è stata abbandonata durante la fuga. Il valore complessivo delle opere sottratte è stimato in circa 9 milioni di euro. Le telecamere di sorveglianza hanno ripreso i due ladri mentre agivano, fornendo agli investigatori elementi utili per le indagini. Le autorità francesi hanno avviato una caccia all'uomo e stanno analizzando le immagini per identificare i responsabili. Il Museo Renoir, situato nella casa dove l'artista visse fino alla morte nel 1919, custodisce una collezione di dipinti, sculture e oggetti personali del maestro dell'Impressionismo. Il furto rappresenta un duro colpo per la città e per il patrimonio artistico francese.

Il Cremlino attacca Merz. Pistorius annuncia migliaia di missili IRIST Colby: «L'Europa si prepari a un conflitto lungo»

negoziatori russi, ucraini e statunitensi potrebbe svolgersi già a settembre: «Se tutte le parti sono d'accordo, vogliamo tenerlo anche in autunno. Se settembre va bene, sarebbe ottimo. Prima avviene, meglio è». L'annuncio arriva dopo i colloqui separati degli inviati USA Jared Kushner e Steve Witkoff a

gua, i raid russi su Kiev sono ripresi nella notte, causando almeno due morti e sette feriti. Edifici sono stati colpiti nei quartieri di Boryspil e Fastiv, alla periferia della capitale. Allo stesso tempo, la città russa di Saratov è stata colpita da un attacco di droni, con danni alle infrastrutture civili e vittime,





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com



I DATI DEL RAPPORTO PISA 2025

OCSE, studenti italiani sopra la media Migliorano lettura, matematica e scienze

In un contesto globale di arretramento, l'Italia registra risultati superiori alla media internazionale in tutte le competenze valutate. Valditara: «Per la prima volta sopra la Finlandia in lettura»

Oreste Vassalluzzo

ROMA - Il nuovo Rapporto Ocse Pisa 2025 consegna all'Italia un quadro sorprendentemente positivo. In una fase in cui molti Paesi registrano un arretramento rispetto ai dati del 2022, gli studenti italiani di 15-16 anni si collocano sopra la media Ocse in lettura, matematica e scienze, mostrando una solidità che il Ministero dell'Istruzione definisce «significativa». L'ambito principale della rilevazione 2025 è scienze, dove gli studenti italiani raggiungono 483 punti, contro una media Ocse pari a 482. Un risultato che segna un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione e conferma la tenuta del sistema formativo. Il dato più rilevante riguarda la lettura: gli studenti italiani ottengono 474 punti, superando la media Ocse (461) e collocandosi per la prima volta in modo significativo al di sopra della Finlandia, storicamente considerata un modello internazionale. Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, commenta: «Per la prima volta ci collochiamo significativamente al di sopra della media internazionale. Il punteggio medio italiano supera quello della Finlandia, riferimento storico in questo ambito». In matematica, l'Italia raggiunge 468 punti, superando la media Ocse (463) e ottenendo risultati migliori di Francia, Germania, Stati Uniti e Svezia. Anche la quota di studenti che raggiunge almeno il livello di base risulta leggermente superiore alla media internazionale. Il Ministero parla di una «situazione di solidità» del sistema di istruzione italiano, capace di resistere a un contesto internazionale segnato da difficoltà diffuse. Il miglioramento delle competenze, soprattutto in lettura e scienze, viene interpretato come un segnale incoraggiante per la scuola italiana.



IL FATTO

Lettura a 474 punti, matematica a 468, scienze a 483: il sistema italiano mostra solidità e cresce rispetto alla rilevazione 2022

Il presidente Ricci: «Solo tre Paesi migliorano». Il 64% degli studenti italiani si sente parte della propria scuola

Invalsi: «In Italia esiti stabili e scuola equa»

ROMA - In un contesto globale di arretramento dell'apprendimento, l'Italia si distingue per stabilità e tenuta. Secondo i dati diffusi da Invalsi e contenuti nel Rapporto Ocse Pisa 2025, oltre 90 Paesi hanno partecipato alla rilevazione tra il 2022 e il 2025, ma solo tre — Regno Unito, Turchia e Slovacchia — mostrano miglioramenti significativi. La maggior parte registra un calo, mentre l'Italia si colloca nel gruppo ristretto dei Paesi che mantengono i risultati in tutti e tre gli ambiti: lettura, matematica e scienze. Il presidente di Invalsi, Roberto Ricci, sottolinea: «Sono pochissimi i Paesi che evidenziano miglioramenti, quasi tutti nell'Estremo Oriente. L'Italia è tra i pochi che hanno mantenuto i risultati in tutti gli ambiti». In scienze e matematica, l'Italia si posiziona nella media Ocse, mentre in lettura è sopra la media. Il rapporto evidenzia anche un buon indicatore di equità: non emer-



gono differenze marcate tra scuole forti e deboli, segno di una capacità perequativa del sistema. Ricci invita a rafforzare la formazione dei più bravi: «Nelle scienze dobbiamo continuare a investire sui migliori: solo il 4% degli studenti italiani raggiunge risultati alti, contro il 7% della media Ocse». L'indagine mostra che l'11% dell'esito di una prova dipende dal

contesto socio-economico, ma la scuola italiana riesce a compensare in modo efficace queste differenze. Un altro dato significativo riguarda il senso di appartenenza degli studenti. Secondo Pisa 2025, in media il 76% degli studenti dei Paesi Ocse si sente parte della propria scuola, con punte del 90% in Spagna e valori minimi del 64% in Danimarca, Polonia,

Italia e Lituania. Le ragazze e gli studenti provenienti da contesti svantaggiati manifestano un senso di inclusione inferiore rispetto ai compagni. In Italia, la rilevazione ha coinvolto 9.000 studenti quindicenni e 7.500 genitori. La prossima indagine Ocse Pisa è prevista per il 2029 e tornerà a concentrarsi su lettura, matematica e scienze.





IL FATTO

Bicchielli, De Rosa, Patriarca e Petitto hanno deciso di non partecipare e hanno annunciato un ricorso. Il partito compatto riparte dal Pantheon di riferimento e dal movimento giovanile

L'alternativa era una boutade Martusciello candidato unico

Forza Italia oggi celebra il congresso regionale in Campania. I “ribelli” non hanno presentato un candidato da opporre al coordinatore uscente che ha rilanciato il partito

Sara Desideri

NAPOLI – Si fa fatica a credere che uno come il deputato Pino Bicchielli, che prima di approdare a Forza Italia ha cambiato dodici partiti, non sappia che in politica valgono sempre i numeri e quindi i voti. E ancor di più sorprende lo ignori Annarita Patriarca, figlia di Francesco patriarca, “signore” delle tessere della Dc fino all’inizio degli anni No-

settimane di polemiche, di comunicati stampa e l’autogol della lettera inviate a Marina Berlusconi, la logica avrebbe voluto che una mozione alternativa e un candidato da opporre al segretario uscente, Fulvio Martusciello, al congresso regionale di Forza Italia lo presentassero. Invece niente firme a sostegno, come previsto dal regolamento del partito, e niente candidato, con l’aggravante di aver espo-



Tra i 490 amministratori che hanno firmato per la conferma dell’europarlamentare anche tutti i sindaci campani azzurri

vanta, “gestore” del consenso di Antonio Gava nell’area stabiense e non solo. Di Raffaele De Rosa, eletto con i 5 stelle al Senato e poi passato in Forza Italia e di Livio Petitto con un passato recente negli animalisti, ci si meraviglia un po’ meno per l’evidente inesperienza politica. E quindi dopo

sto un militante come Alessandro Carrazza, l’avvocato di Sala Consilina risultato non essere tesserato negli anni previsti dal regolamento del partito, sebbene non ci fossero le firme necessarie per la presentazione di una mozione alternativa. E la nota affidata ieri alle agenzie dai tre parlamentari Bic-

chielli, De Rosa, Patriarca e dal consigliere regionale Petitto con la quale viene preannunciato un ricorso al collegio nazionale dei probiviri anticipando che non parteciperanno ai lavori congressuali, appare un colpo di coda per giustificare l’incapacità di costruire un’alternativa più che una vera strategia congressuale. Intanto oggi il congresso regionale degli azzurri sarà celebrato (ore 15 hotel Continental a Napoli) e confermerà Fulvio Martusciello alla guida del partito in Campania. Una piccola e non secondaria differenza rispetto al passato:

quello di oggi è il primo congresso regionale e conseguentemente Martusciello sarà il primo coordinatore regionale eletto. Il congresso avrà per tema “un nuovo inizio”, una stagione nella quale “a pesare saranno i voti e il radicamento sul territorio”, dicono dalla segreteria regionale. L’ex parlamentare Guido Milanese, responsabile enti locali del partito campano, snocciola i numeri: per la candidatura di Martusciello “hanno firmato” “un presidente della Provincia e 490 amministratori locali, tra cui tutti sindaci di Forza Italia”. Oggi le 490 firme si tra-

sformeranno in voti per Martusciello che si presenterà in ticket con il senatore Franco Silvestro. Il nuovo corso intanto è già iniziato: due under 30 sono stati indicati come responsabili della comunicazione e dell’immagine di Forza Italia Campania. Martina Manzo e Fiorenza Ceniccola saranno le nuove responsabili del settore, “in una scelta che punta sul rinnovamento e sulla valorizzazione del movimento giovanile azzurro, che è il più berlusconiano d’Italia”. “I giovani non sono il futuro del partito, sono già il suo presente. E se vogliamo davvero valorizzarli dobbiamo affidare loro responsabilità vere e settori strategici.

Martina Manzo e Fiorenza Ceniccola **(nelle foto a lato)** avranno il compito di raccontare l’identità, l’energia e il nuovo corso di Forza Italia Campania. Abbiamo scelto due under 30 perché crediamo in una generazione che unisce competenze, entusiasmo e radici profonde nei valori di Silvio Berlusconi. Il nostro movimento giovanile è il più berlusconiano d’Italia e vogliamo che questa forza abbia sempre più spazio e responsabilità”, afferma Fulvio Martusciello. E appare come il prologo della giornata di oggi.





Stagione Lirica e di Balletto 2026



Ci muove la Passione

**ORCHESTRA FILARMONICA
"GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO**

**CORO DEL
TEATRO DELL'OPERA DI SALERNO**

**CORO DI VOCI BIANCHE DEL
TEATRO "GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO**



**TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI
SALERNO**

TEATRO DI TRADIZIONE

**16 - 19 APRILE
IL TROVATORE**
Musica di Giuseppe Verdi

**25 - 26 APRILE
CARMEN**
BALLETTO *su musica di Georges Bizet*

**8 - 10 MAGGIO
IL SIGNOR BRUSCHINO**
Musica di Gioachino Rossini

**29 - 31 MAGGIO
IL BARBIERE DI SIVIGLIA**
Musica di Gioachino Rossini

**18 - 20 OTTOBRE
MACBETH**
Musica di Giuseppe Verdi

**24 - 25 OTTOBRE
LA VIE EN ROSE... BOLERO**
BALLETTO *su musica di Charles Aznavour, Edith Piaf,
Jacques Brel, Yves Montand (La vie en Rose)
e di Maurice Ravel (Bolero)*

**6 - 7 - 8 NOVEMBRE
LA VEDOVA ALLEGRA**
Musica di Franz Lehár

**21 - 23 - 26 DICEMBRE
TURANDOT**
Musica di Giacomo Puccini



Direttore Artistico
Daniel Oren
Segretario Artistico
Antonio Marzullo

BOTTIGLINO
Piazza Matteo Luciani
Tel. (+39) 089 662141
email: teatroverdi@comune.salerno.it

I biglietti on line sono
acquistabili solo ed
esclusivamente su
www.vivaticket.it

Orari aperture:
10:00 - 13:00
17:00 - 20:00



www.teatroverdisalerno.it



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027



L'accordo dei medici viaggiava via chat per il cuore trapiantato al piccolo Domenico

Le indagini esisterebbero tre versioni del verbale operatorio del trapianto eseguito al Monaldi il 23 dicembre 2025. Soltanto l'ultima risulta firmata

NAPOLI . - Sarebbe stato frutto di una vera e propria marcia di avvicinamento, di un confronto tra medici durato oltre due giorni, il diario clinico della cardiectomia eseguita sul piccolo Domenico Caliendo, il bimbo di quasi due anni e mezzo deceduto lo scorso febbraio nella terapia intensiva dell'ospedale Monaldi a causa di un trapianto di cuore fallito eseguito il 23 dicembre 2025. E' quanto ritiene di avere scoperto la Procura di Napoli analizzando le chat presenti sui cellulari di due medici coinvolti nell'indagine che ha portato a una misura di interdizione (di un anno) emessa nei confronti dei cardiocirurghi Guido Oppido ed Emma Bergonzoni, ritenuti dal gip di Napoli Mariano Sorrentino colpevoli di avere falsificato la cartella clinica di Domenico. Il prossimo 11 settembre è prevista l'udienza davanti al tribunale del Riesame di Napoli relativa all'appello presentato dagli avvocati dei due medici condannati. Nei messaggi che i due medici - Emma Bergonzoni e Mariangela Addonizio (rispettivamente secondo e terzo operatore, quest'ultima specializzanda) - si sono scambiati emerge una sorta di marcia avvicinamento alla versione definitiva del referto operatorio definitivo datato 26 dicembre 2025. Le versioni riscontrate su WhatsApp, inviate al primo operatore Guido Oppido, sono complessivamente quattro: nelle prime due non viene menzionata la contemporaneità dell'inizio della cardiectomia con l'apertura del frigo box contenente il cuore, poi rivelatosi essere congelato, espantato a Bolzano. Nell'ultima, invece, viene menzionato che l'intervento chirurgico per togliere il cuoricino di Domenico prende il via contemporaneamente all'apertura del contenitore. In sostanza nelle prime due versioni si fa riferimento all'inizio della cardiectomia in contemporanea con l'arrivo dell'equipe di espanto da Bolzano mentre nelle ultime due invece la cardiectomia avrebbe preso il via con l'arrivo in sala



Si stanno visionando i nastri delle telecamere di sorveglianza

Raid vandalici in scuola e in mediateca comunale

ACERRA - Raid vandalici in via Buonincontro ad Acerra, dove l'altra notte sono stati danneggiati il plesso del IV Circolo Didattico e la Mediateca Comunale. Ignoti, probabilmente gli stessi per entrambi i raid, si sono intrufolati in nottata all'interno delle due strutture pubbliche, devastando tutto quanto gli capitasse a portata di mano, senza però rubare nulla. Svuotati gli estintori, rotti diversi computer, cavi internet sradicati, rotture di banchi, scrivanie e sedie. Sul posto sono intervenuti gli agenti del locale commissariato di polizia di Stato per i rilievi del caso. Dalla visione delle immagini di videosorveglianza potreb-

bero emergere elementi tali da portare all'identificazione dei malviventi. "Sono certo che gli autori verranno individuati in brevissimo tempo dalle forze dell'ordine e non resteranno impuniti - ha sottolineato il sindaco Tito d'Errico - si tratta di gesti ingiustificabili che denotano disamore e cattiveria. Ai ragazzi, agli studenti, alle famiglie, ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutto il personale scolastico va la piena vicinanza dell'amministrazione comunale". "Provo profonda amarezza - ha sostenuto l'assessore alle Politiche Scolastiche Milena Petrella - vedere colpiti e vandalizzati luoghi destinati alla crescita,

alla cultura e alla formazione dei più piccoli fa davvero male.

Quegli spazi appartengono ai bambini, alle famiglie, ai docenti e all'intera comunità.

La scuola rappresenta il futuro della nostra città e merita rispetto, cura e tutela". La dirigente del IV circolo didattico, Rosaria Bianco, ha invece affermato che l'atto vandalico non è solo un danno alla struttura, "ma ai bambini. Hanno colpito aule preparate con amore dalle nostre docenti - ha aggiunto - fa male vedere tanta cura calpestata così.

Non risponderemo con la rabbia, ma con più scuola. Con più bellezza, più cura, più comunità"

operatoria del cuore del donatore prelevato dal frigo box (poi risultato essere antiquato e fuori dalle linee guida). Secondo gli inquirenti (la Procura di Napoli con il pm Giuseppe Tittaferante e il procuratore aggiunto Antonio Ricci, e il Nas coordinato dal colonnello Alessandro Cisternino) quelle quattro versioni altro non sono che tappe di avvicinamento e aggiustamento della versione definitiva da presentare e quindi una prova della falsificazione dei documenti. "Apprendiamo che dall'estrazione delle chat dai cellulari degli indagati esisterebbero tre versioni del verbale operatorio del trapianto eseguito al Monaldi il 23 dicembre 2025. Una sola è firmata: l'ultima. In sostanza cambia il racconto dei minuti in cui il cuore è arrivato in sala. E cambia sempre nella stessa direzione. Quella del falso e dello scaricabarile di responsabilità". Così, l'avvocato Francesco Petruzzi, legale della famiglia Caliendo Mercolino, commenta la presenza, nelle chat trovate sui cellulari di due medici coinvolti nella vicenda del piccolo Domenico, di diverse versioni del diario clinico dell'operazione di cardiectomia eseguita il 23 dicembre 2025 su bimbo di quasi due anni e mezzo poi deceduto, lo scorso febbraio, nella terapia intensiva dell'ospedale Monaldi di Napoli, a causa del fallimento del trapianto di cuore.

"Nelle prime due si legge che l'organo, estratto dal sistema di trasporto, appare congelato - spiega Petruzzi - fra parentesi, due parole: failure del trasporto. Nessuna spiegazione, nessun responsabile". "Nella versione definitiva la parentesi sparisce e compare un colpevole, il ghiaccio fornito dall'ospedale del prelievo, che era ghiaccio secco", continua l'avvocato che aggiunge: "Compare un dato che prima non c'era, venti minuti per estrarre il cuore. E compare una frase che in un verbale operatorio non ha ragione di stare: si decide comunque di provare a impiantare l'organo essendo l'unica scelta possibile.



Il terremoto Gli sfollati sono 4607, solo 99 sono ospitati in albergo. Hanno richiesto il contributo per l'autonoma sistemazione

Dai sindaci dei Campi Flegrei appello per un nuovo decreto

NAPOLI - "La prevenzione non è una possibilità ma diventa responsabilità pubblica". A sostenerlo è il vicesindaco di Napoli e titolare della delega all'urbanistica Laura Lieto.

La rappresentanza della giunta comunale del capoluogo campano è intervenuta da remoto alla seduta delle commissioni Ambiente e Bilancio della Camera dei deputati, nell'ambito di una serie di audizioni informali legate alla conversione in legge del decreto-legge 7 agosto 2026, numero 144, recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile. Lieto, a nome anche dei quattro sindaci dell'area flegrea che con lei hanno partecipato ai lavori, ha presentato una serie di richieste di emendamento al testo su cui stanno lavorando i parlamentari legati ai fondi, alle cosiddette piccole difformità degli edifici interessati e alla sicurezza.

"Emendamenti che nascono -

ha sostenuto il vicesindaco di Napoli - che nascono da un lavoro di ascolto partito alle fine del 2022, quando il fenomeno del bradisismo è tornata a manifestarsi in maniera seria".

Per il sindaco di Pozzuoli, Luigi Manzoni, serve prevedere "tempi di operatività più celeri per il commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei", come sono "urgenti gli hub, per i quali abbiamo fatto più richieste ma sono due anni che non arrivano".

Il primo cittadino di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione, sottolinea che "questa situazione va avanti da tre anni e non può dunque essere considerata un'emergenza". Della Ragione ha spiegato come "questo decreto sarebbe stato utile prima del 30 luglio, ma oggi si interviene con 'decreti ad scossam'".

Attenzione anche alle attività commerciali, "che stanno vivendo una seconda pandemia: la gente non viene più nelle no-



stre zone".

Per Antonio Sabino, sindaco di Quarto, "serve una legge speciale, non si può più andare avanti con decreti", mentre il primo cittadino di Monte di Procida, Salvatore Scotto di Santolo, ha evidenziato l'importanza che il proprio territorio "venga inserito all'intero delle aree di intervento, affinché il commissariato possa operare con la messa in sicurezza dei punti di rischio, penso in primis ai costoni ma

anche alle scuole". persone destinatarie di ordinanze di sgombero nel Comune di Pozzuoli, a seguito della scossa del 31 luglio scorso sono 4.617 (per 1.982 nuclei familiari).

Hanno richiesto il contributo per l'autonoma sistemazione (Cas) 3.470 persone, 99 invece sono ospitate in albergo, 40 al Palatrincone (non tutte destinatarie di ordinanza di sgombero) e 1008 non hanno richiesto, invece, alcuna forma di assistenza

MARANO

Solidarietà al disabile preso di mira

Dopo l'incendio della sua automobile e la mobilitazione che ha coinvolto cittadini da tutta Italia, continua la gara di solidarietà per Raffaele, il 36enne di Marano affetto da sclerosi multipla rimasto senza l'unica automobile a disposizione della sua famiglia.

Mercoledì 9 settembre alle 11, a Marano, nei pressi della sua abitazione ci sarà una nuova iniziativa di solidarietà organizzata dal deputato Francesco Emilio Borrelli insieme a "La Battaglia di Andrea", l'associazione nata ad Afragola e impegnata nella tutela dei diritti dei bambini e delle persone con disabilità, in delle persone nello spettro autistico.

Nei giorni scorsi è stata inoltre avviata una raccolta fondi per consentire a Raffaele di acquistare un nuovo veicolo. La risposta di cittadini e sostenitori è stata immediata, dimostrando quanto la vicenda abbia colpito l'opinione pubblica. Sul caso interviene il deputato dell'Alleanza Verdi-Sinistra Francesco Emilio Borrelli: "Mercoledì saremo al fianco di Raffaele insieme a La Battaglia di Andrea per ribadire un concetto semplice ma fondamentale: nessuna persona con disabilità deve sentirsi sola quando difende un proprio diritto. Quello che è accaduto a Raffaele è gravissimo. Esprimiamo il nostro totale disprezzo per chi non rispetta i diritti degli altri e, ancora di più, per chi reagisce con la violenza quando qualcuno chiede semplicemente il rispetto delle regole. Uno stallone riservato a una persona con disabilità non è un privilegio, non è uno spazio a disposizione di chi arriva prima: è un diritto, previsto dalla legge.

Piazza Mercato in mano alle baby-gang

Il fatto Gli ultimi episodi con protagonisti minori al centro del Comitato per l'ordine e la sicurezza

NAPOLI - Convocato dal prefetto di Napoli, Michele di Bari, si è svolto stamane un Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Si è discusso, in particolare, di due recenti ferimenti, uno di un minore, con arma bianca, nella zona di Piazza Vanvitelli e l'altro di un diciannovenne, con arma da fuoco, nel quartiere Secondigliano, da parte di una persona a bordo di uno scooter. Al riguardo, si sottolinea in una nota, "prosegue l'impegno delle Forze dell'ordine nelle aree di riferimento al fine della prevenzione e repressione dei reati e di ogni forma di illegalità". Focus poi su piazza Mercato, "dove giovanissimi mettono in atto scorribande fino a tarda notte a bordo di motorini senza rispettare le norme del Codice della Strada e arrecando di-

sturbo alla quiete pubblica". La situazione è affrontata "con uno specifico piano di controllo del territorio da parte delle Forze dell'ordine, finalizzato a garantire la sicurezza di cittadini e turisti". In quest'ambito nel periodo compreso tra gennaio e i primi giorni di settembre dell'anno in corso sono stati svolti dalle Forze dell'ordine appositi servizi controllando 926 persone, di cui 44 minori, denunciandone 30 e sono stati effettuati controlli su 365 veicoli, di cui 19 sottoposti a fermo amministrativo e 128 sanzionati per violazioni al Codice della Strada. Inoltre si è proceduto al sequestro di 62 kg di tabacchi lavorati esteri, a 3,4 Kg di sostanze stupefacenti con la segnalazione di 3 minori per uso di tali sostanze, al sequestro di 2 armi bianche e di 14308 prodotti

non sicuri e/o contraffatti.

Anche la polizia locale ha partecipato con proprie pattuglie a 22 giornate del calendario dei servizi interforze nell'area di Piazza Mercato. In tali occasioni sono state elevate sanzioni per circolazione con veicolo sottoposto a sequestro, mancata revisione dei veicoli, divieto di fermata e di sosta, violazione della regolamentazione della circolazione nei centri abitati, violazione delle norme sulla fermata e sosta di veicoli e mancato uso del casco protettivo. Sono stati inoltre effettuati ulteriori servizi in occasione di eventi speciali come festività e ricorrenze. La questione della sicurezza nelle aree sensibili del capoluogo "è stata oggetto di un focus mirato e di un'approfondita disamina nel corso della riunione

odierna del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica al fine di programmare ulteriori strategie di contrasto e presidio del territorio". Si ricorda poi che "allo scopo di affiancare alle iniziative di prevenzione e repressione delle condotte illecite dei minori, attività di prevenzione sociale, è attivo presso la Prefettura un tavolo di lavoro per la prevenzione della devianza minorile e la promozione del benessere giovanile con il coinvolgimento di tutti i soggetti, istituzionali e non, operanti nell'ambito della prevenzione e del contrasto del disagio minorile. L'iniziativa si propone di attuare un approccio corresponsabile da parte degli attori coinvolti, capitalizzando il patrimonio di esperienze per realizzare interventi sempre più concreti





ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 70/2024
PROGETTO: PREMIO CHARLOT XXXVII EDIZIONE
AREA TEMATICA 06 CULTURA



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO
XXXVIII EDIZIONE

direzione artistica **Claudio Tortora**

20 > 26 SETTEMBRE '26

TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI
SALERNO

SMILE

la poesia di un sorriso

26 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGalà
TEATRO VERDI

serata di spettacolo e premiazioni con

MANUELA ARCURI - VITTORIA BELVEDERE - CESARE BOCCI
MASSIMILIANO CAIAZZO - GABRIELE CIRILLI - ANNA FOGLIETTA
LEO GASSMAN - CLAUDIA GERINI - DOMENICO IANNACCONE
MICHELE PLACIDO - MARCO ROSSETTI - PAOLO SOMMARUGA
NON SOLO GOSPEL



presenta **SERENA AUTIERI**

regia
ANTONELLO RONGA
musiche originali
MARCELLO FERRANTE
coreografie
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

INGRESSO GRATUITO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU
eventbrite
a partire dal 12 Settembre ore 12.00

infoline
WhatsApp
327.4934684



Sanità negata Una docente di 33 anni, si è rivolta all'Associazione Italia per segnalare quanto le era accaduto

Incinta necessita di ecografia L'appuntamento dopo il parto

SALERNO - E' incinta al sesto mese, e la Asl di Salerno le dà appuntamento a gennaio 2027, quando avrà già partorito, per una ecografia morfologica. Una docente di 33 anni, alla sua prima gravidanza, si è rivolta all'Associazione Italia per segnalare quanto le era accaduto e chiedere tutela. Ora l'associazione annuncia l'intenzione di chiedere il rimborso delle spese sostenute dalla paziente

Una situazione che ha costretto la donna a ricorrere alle prestazioni private per poter effettuare l'esame nei tempi necessari. Spiega Francesco Marino, a nome dell'Associazione Italia: "Probabilmente ci sarà stato un errore da parte del Centro prenotazioni, avranno fissato l'appuntamento per la signora senza considerare il suo stato di donna gravida. Al momento lei si è vista costretta a ricorrere a visite private. Chiederà, tramite la nostra associazione, che le vengano rimborsati i soldi che dovrà spendere potendo usufruire delle prestazioni che la Asl dovrebbe garantire". Non



è la prima volta che l'associazione si occupa di vicende del genere: "Ci arrivano spesso casi simili a questo da tutta Italia. Qualche giorno fa, ad esempio, la Asl di Roma aveva fissato una visita oculistica ad un paziente di 94 anni dopo nove mesi. Tempi lunghissimi considerata l'età del soggetto".

Due vicende differenti, ma accomunate, secondo l'associazione, dal problema dei tempi di

attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie.

Nel caso salernitano resta ora da chiarire come sia stato possibile fissare un esame diagnostico legato alla gravidanza a una data successiva a quella presumibile del parto. La donna, nel frattempo, ha dovuto scegliere la strada della sanità privata per non rinviare l'accertamento e si prepara a chiedere il rimborso delle somme sostenute.

**COSTRETTA
A RIVOLGERSI
AL PRIVATO
CHIEDERÀ
LE VENGA
RIMBORSATE
LE SPESE
SOSTENUTE**

Drone "si cala" sui tetti del carcere

La scoperta Trasportava stupefacenti, coltello, smartphone e caricabatterie dei telefoni

L'UNIVERSITÀ INCONTRA I TERRITORI

E' in programma oggi, a partire dalle ore 17, in Piazza Aldo Moro a Penta, frazione di Fisciano, un inedito confronto ravvicinato tra l'Università degli Studi di Salerno, le istituzioni locali, il tessuto associazionistico e la cittadinanza. L'appuntamento vedrà la partecipazione del Magnifico Rettore Virgilio D'Antonio e segnerà il debutto operativo del progetto "Ponti di Comunità - L'Università incontra il territorio".

SALERNO - Un nuovo tentativo di introdurre materiale proibito all'interno della Casa Circondariale di Salerno è stato sventato nel pomeriggio di ieri, grazie alla prontezza del personale di vigilanza. Intorno alle ore 16, gli agenti della Polizia Penitenziaria hanno intercettato un drone che sorvolava a bassa quota la struttura penitenziaria, per poi precipitare sui tetti di uno dei reparti detentivi. Al velivolo era agganciato un pacco sospeso tramite un filo simile a una lenza da pesca. A dare la notizia del ritrovamento è stato Vincenzo Palmieri, Segretario Regionale dell'Osapp (Organizzazione Sindacale Polizia Penitenziaria). L'ispezione immediata del carico ha rivelato la presenza di un ingente quantitativo di materiale illecito: nello specifico, gli



agenti hanno sequestrato quattro panetti di hashish, una busta contenente polvere bianca (presumibilmente cocaina), un coltello, uno smartphone e un caricabatteria.

Tutto il materiale, insieme al drone, è stato posto sotto sequestro e l'intera documentazione è

stata trasmessa all'Autorità Giudiziaria competente per l'avvio delle indagini. Sulla vicenda è intervenuto anche il Consigliere Nazionale dell'Osapp, Emilio Fattorello, il quale ha evidenziato come la criminalità organizzata continui a sfruttare sistematicamente la tecnologia e i lanci dall'esterno per rifornire i detenuti di droga e oggetti vietati, approfittando della cronica carenza di personale che affligge la struttura. A fronte di questo ennesimo episodio, la sigla sindacale ha rinnovato la richiesta formale all'Amministrazione Penitenziaria per dotare con urgenza il reparto salernitano dei necessari strumenti tecnici di contrasto e abbattimento dei droni, già in uso ad altre forze dell'ordine, oltre a un indispensabile potenziamento della pianta organica.

SU CORSO GARIBOLDI

Ancora grave il 19enne travolto da moto



Restano gravi le condizioni del 19enne coinvolto nel grave incidente stradale avvenuto nella notte tra venerdì e sabato lungo Corso Garibaldi, nel centro di Salerno. Il giovane è tuttora ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Ruggi, dove permane in prognosi riservata. Dall'ospedale arrivano aggiornamenti che confermano la delicatezza del quadro clinico. Il 19enne presenta ancora contusioni polmonari e lesioni lacero-contusive cerebrali, condizioni che richiedono il monitoraggio costante da parte dei sanitari.

Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, il giovane si trovava a bordo del proprio scooter quando sarebbe stato travolto da un altro ragazzo in sella a un mezzo a due ruote. Quest'ultimo, secondo quanto emerso, avrebbe perso il controllo del veicolo nel tentativo di effettuare una impena, finendo per coinvolgere il 19enne.





ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 70/2024
PROGETTO: PREMIO CHARLOT XXXVIII EDIZIONE
AREA TEMATICA 06 CULTURA



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO XXXVIII EDIZIONE

direzione artistica **Claudio Tortora**

20 > 26 SETTEMBRE '26

**TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI
SALERNO**

musiche originali
MARCELLO FERRANTE
coreografie
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

TEATRO DELLE ARTI

20 SETTEMBRE - ore 19.30 - #CharlotMonello

TALK PINO CUOZZO (aka Cup of Pino) dialoga con
PASQUALE QUALANO e ANDREA SCOPPETTA

a seguire la **COMPAGNIA DELL'ARTE** in "RAPERONZOLO, butta giù il codinzolo"
presenta **CINZIA UGATTI**

22 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGiovani - LA GARA semifinale

ospiti **FRANCESCO PROCOPIO - GIGI VIGLIANI**
presenta **CINZIA UGATTI**

23 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGiovani - LA GARA finale

ospiti **ENZO e MARIO - LELLO MARANGIO - ROSALIA PORCARO**
MAURIZIO MERLUZZO
presentano **GIGI & ROSS**

TEATRO AUGUSTEO

24 SETTEMBRE - ore 21.00

Premio Charlot Internazionale Cinema
JAMES FRANCO

#CharlotSpettacolo

MASSIMILIANO GALLO in "ANNI 90"

presenta **CINZIA UGATTI**

TEATRO VERDI

25 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotMusica

ROBERTO VECCHIONI in concerto
presenta **CINZIA UGATTI**

26 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGalà

serata di spettacolo e premiazioni con

MANUELA ARCURI - VITTORIA BELVEDERE

CESARE BOCCI - MASSIMILIANO CAIAZZO

GABRIELE CIRILLI - ANNA FOGLIETTA

LEO GASSMAN - CLAUDIA GERINI

DOMENICO IANNACCONE - MICHELE PLACIDO

MARCO ROSSETTI - PAOLO SOMMARUGA

NON SOLO GOSPEL

presenta **SERENA AUTIERI**



eventi speciali

#CharlotFormazione

dal 22 al 23 SETTEMBRE

WORKSHOP

PERCEZIONI COMICHE

con **ALESSIO TAGLIENTO**

TEATRO DELLE ARTI

info e prenotazioni

327.4934684

INGRESSO GRATUITO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU

eventbrite

a partire dal 12 Settembre ore 12.00

infoline
WhatsApp
327.4934684





Il fatto Marciapiedi incompleti, mattonelle già deteriorate e una pista ciclabile che solleva interrogativi sulle pendenze e sull'accessibilità

Aversa, la variante dei dubbi: chi controlla i lavori pubblici?

Virgilio Pazienza

AVERSA – Taverna del Re torna a bruciare: nube nera sulla Terra dei Fuochi. Il condono intervento ha riguardato invece contrada Ballerina, a Capua, dove la Polizia provinciale ha sequestrato circa 12mila metri quadrati interessati da interventi abusivi sull'argine del Volturno. Due persone sono state denunciate in stato di libertà. L'operazione è partita nell'ambito dei controlli sulla movimentazione di terreno e sul transito di camion riconducibili a ditte impegnate nel settore. Gli agenti hanno individuato modifiche non autorizzate dell'area dell'argine e consistenti sversamenti di materiale terroso a ridosso del corso d'acqua, senza i necessari titoli e pareri. Nel corso del sopralluogo sono state trovate tracce del passaggio di mezzi meccanici e materiali riconducibili a un vero e proprio cantiere. Il proprietario avrebbe esibito un'autorizzazione per giustificare i lavori, ma dalle verifiche è emerso che il documento riguardava un'altra area. Secondo la ricostruzione degli investigatori, attraverso successivi riempimenti sarebbe stata ampliata la superficie del fondo privato verso l'argine, modificando lo stato dei luoghi e la sponda del Volturno. Durante il controllo è stato inoltre individuato un camion posizionato in retromarcia, con il carico pronto per essere scaricato. Il mezzo e il terreno trasportato sono stati sequestrati. Le contestazioni riguardano profili ambientali ed edilizi, la tutela del demanio fluviale e la gestione dei materiali di scavo. Saranno ora gli ulteriori accertamenti a stabilire l'entità delle violazioni e le eventuali conseguenze sulla sicurezza idraulica dell'area.

COPPIA CASERTANA NEI GUAI

Truffavano gli anziani: bottino da 100mila euro

CASERTA – Due residenti nel Casertano, un uomo e una donna, sono stati arrestati dai carabinieri ad Atella, in provincia di Potenza, al termine di un'indagine sulle truffe messe a segno ai danni di anziani nel Vulture. Per entrambi l'accusa è di truffa aggravata e appropriazione indebita di un'autovettura. A far scattare l'intervento dei militari sono state diverse segnalazioni al 112 relative a raggiri avvenuti a Barile e Rionero in Vulture. Il copione sarebbe stato quello del cosiddetto "finto Carabiniere": una telefonata alla vittima, l'invenzione di un problema giudiziario o di un'emergenza che coinvolge un familiare e la richiesta di consegnare denaro e preziosi per risolvere la situazione. Gli investigatori sono riusciti a intercettare i due lungo la strada statale 219, ad Atella. Durante il controllo dell'auto è arrivata la scoperta che ha dato ulteriore peso all'ipotesi investigativa: nell'abitacolo erano custoditi numerosi gioielli, tra fedeli nuziali, collane, bracciali, orecchini e ciondoli, insieme a oltre 19mila euro in contanti, raccolti in mazzette di banconote di diverso taglio. Il valore complessivo di quanto recuperato è stato stimato in circa 100mila euro. Preziosi e denaro sono stati successivamente riconsegnati alle vittime.

VILLA LITERNO

Taverna del Re torna a bruciare: nube nera sulla Terra dei Fuochi

Ottavio Nono

VILLA LITERNO– In Campania ci sono odori che bastano a riaccendere una memoria mai cancellata. È successo ancora domenica 6 settembre, quando una densa nube nera si è alzata sopra Giugliano, visibile a chilometri di distanza. A bruciare è stato il sito di Taverna del Re, al confine con il Casertano, dove sono ancora stoccate circa sei milioni di ecoballe, eredità della lunga emergenza rifiuti. Un nuovo incendio nel cuore della Terra dei Fuochi, in un'area che avrebbe dovuto rappresentare una soluzione provvisoria e che, a distanza di anni, continua invece a essere una delle ferite più evidenti del territorio. L'intervento dei vigili del fuoco, supportati dai carabinieri e dai militari di Strade Sicure, ha evitato conseguenze più gravi. Non si registrano feriti e nel tardo pomeriggio di lunedì 7 settembre il focolaio è stato domato. Le autorità hanno parlato di un evento a bassa intensità e di una situazione sotto controllo, ma tra i residenti è tornata immediatamente la preoccupazione per la qualità dell'aria e per possibili ricadute sull'ambiente. L'Arpac ha installato la strumentazione per monitorare la qualità dell'aria e verificare gli effetti dell'incendio. Nel vicino comune di Villa Literno, intanto, è scattato in via precauzionale il divieto di svolgere attività agricole nel raggio di 500 metri dall'area interessata. Una misura che coinvolge direttamente i produttori della zona, costretti a sospendere temporaneamente le attività in attesa dei risultati dei controlli. Le associazioni ambientaliste chiedono ora di conoscere le cause dell'incendio e soprattutto l'effettivo impatto delle emissioni. Perché il rogo di Taverna del Re riporta al centro una questione che va ben oltre l'emergenza di queste ore: che fine ha fatto il progetto di svuotamento e bonifica dell'area? Nel sito restano milioni di ecoballe e oltre quattro chilometri quadrati di territorio che attendono una soluzione definitiva. Quello che doveva essere un luogo di stoccaggio temporaneo continua così a pesare sul presente delle comunità tra Giugliano e il litorale casertano. Ogni nuova nube riapre una ferita e ripropone la stessa domanda: quanto dovrà ancora aspettare questa terra prima di essere definitivamente liberata dalla sua eredità più ingombrante?

ARPAC E GUARDIA COSTIERA HANNO EFFETTUATO I CONTROLLI: I PARAMETRI DELLE ACQUE RISULTANO REGOLARI

Litorale Domizio, la strage dei pesci: mare balneabile, spiaggia invasa dalle carcasse

Alessandro Pazienza

BAIA DOMIZIA – Sei a due passi dall'ombrellone, il sole di fine estate picchia ancora forte sulla sabbia del Litorale Domizio, eppure l'aria che respiri non è quella della classica vacanza. C'è un odore acre, quasi nauseabondo, che ti costringe a voltare lo sguardo. E lì, sulla battigia tra Baia Domizia e Mondragone, la scena è di quelle che ti gelano il sangue: centinaia di piccoli pesci morti, adagiati sulla sabbia. Non è un film, è la crudele realtà che sta mandando in tilt i social network e, soprattutto, le coscienze di chi

quel mare lo vive ogni giorno. Basta uno scatto, caricato sulla bacheca di uno smartphone, per far esplodere la rabbia. I bagnanti si trasformano in sentinelle, pretendono risposte. Ma a dire il vero, il campanello d'allarme aveva già suonato nei giorni scorsi. Il deputato Francesco Emilio Borrelli aveva denunciato il fenomeno, condividendo un video agghiacciante: pesci senza vita sul fondale a Mondragone. Ora, la moria è arrivata a riva, trascinata dalle correnti, portando con sé un interrogativo enorme e un senso di profonda indignazione. Cosa sta succedendo sotto la superficie? Le ipotesi, come

spesso accade quando la scienza tarda a rispondere, si sprecano e si accavallano. C'è chi punta il dito contro sversamenti illeciti o guasti agli impianti di depurazione, magari complice il brusco ritorno alla piena attività produttiva dopo la pausa di agosto. Altri, guardando al cielo e al termometro, parlano di un caldo anomalo. Le alte temperature avrebbero innescato una fioritura di alghe improvvisa, divorando l'ossigeno e asfissando i piccoli abitanti del mare. Eppure, c'è un paradosso che stride e che lascia l'amaro in bocca. La Guardia Costiera e l'Arpac, scesa in campo con prelievi in 42 punti del

litorale casertano, dicono che l'acqua è pulita. I parametri di balneazione reggono. Ma come è possibile che un mare definito "chimicamente perfetto" sputi sulla spiaggia un cimitero di pesci? La domanda resta sospesa, pesante come il piombo. Le amministrazioni di Cellole e Sessa Aurunca corrono ai ripari, sollecitando l'Arpac a fare luce sui tratti esatti del disastro. Il timore istituzionale è l'allarmismo ingiustificato, ma la paura dei cittadini è sacrosanta, intoccabile. Perché quando la natura ci manda un messaggio così forte, anche attraverso la morte, non possiamo permetterci di voltarci dall'altra parte.



IN PENSIONE DA POCHI GIORNI

Venticano, Anna Polito muore durante la festa patronale

VENTICANO - È durata appena una settimana la nuova vita di Anna Polito lontano dalla scuola. La dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Montalcini di San Giorgio del Sannio è morta improvvisamente, colpita da un malore nella sua abitazione. Aveva da poco lasciato il lavoro dopo una lunga carriera nel mondo dell'istruzione, pronta a dedicarsi alla famiglia e a una fase diversa della propria vita. La tragedia si è consumata a Venticano, proprio nel giorno della festa patronale. La donna si è accasciata improvvisamente in casa. Ogni tenta-

tivo di soccorso e rianimazione si è rivelato inutile: per Anna Polito non c'è stato nulla da fare.

A stroncarla sarebbe stato un infarto. La notizia ha rapidamente raggiunto San Giorgio del Sannio e Venticano, lasciando sgomento le comunità nelle quali la dirigente era conosciuta e stimata. Anna Polito era moglie del geologo Claudio Sacco, professionista noto nel territorio, e viene ricordata soprattutto per le sue qualità umane, oltre che per la competenza maturata negli anni alla guida dell'istituto scolastico.



Maltempo Pioggia, grandine e vento mandano in tilt la città: allagata piazza Risorgimento, soccorse due persone rimaste intrappolate in auto

Benevento sotto il nubifragio: acqua oltre 70 centimetri, auto bloccata e strade chiuse

BENEVENTO - Un pomeriggio di pioggia, grandine e vento ha messo a dura prova Benevento e diversi centri della provincia. Il violento nubifragio che si è abbattuto sulla città ha provocato allagamenti, caduta di alberi e rami, danni a elementi dell'arredo urbano e pesanti ripercussioni sulla circolazione. Tra le situazioni più critiche quella registrata in piazza Risorgimento, dove l'acqua ha raggiunto un'altezza superiore ai 70 centimetri, trasformando la carreggiata in una distesa impraticabile. La Polizia ha dovuto chiudere la piazza e gestire le deviazioni del traffico, mentre gli interventi si sono concentrati nelle aree maggiormente colpite. Momenti di apprensione si sono vissuti all'incrocio tra viale Mellusi e piazza Risorgimento, dove un'automobile con due persone a bordo è rimasta bloccata dall'acqua.

Gli occupanti non sono riusciti a proseguire e sono stati soccorsi dagli agenti della volante, intervenuti per portarli in salvo. La strada, nel tratto davanti alla sede di Confindustria, è stata chiusa per consentire le operazioni di soccorso e mettere in sicurezza l'area. Il traffico è stato deviato mentre gli operatori af-



frontavano le conseguenze dell'allagamento.

Anche nella zona di Pacevecchia l'acqua ha provocato problemi, penetrando in depositi e locali sotterranei. Il nubifragio non ha risparmiato la viabilità extraurbana. Lungo la Statale 90 bis, in direzione dell'area industriale, la strada è stata interessata dalla presenza di acqua, fango e detriti. Successivamente sono stati segnalati problemi anche per uno smottamento, con ulteriori difficoltà per la circolazione.

Alla contrada Epitaffio, lungo la Statale 7, il forte vento ha invece provocato la caduta di un albero sulla sede stradale, rendendo necessario l'intervento per liberare la carreggiata. Nu-

merose le chiamate arrivate al 115 nel corso dell'emergenza, soprattutto dalla provincia, per allagamenti e rami spezzati dalle raffiche di vento e dalla grandine. In diversi comuni del Sannio sono stati segnalati disagi e criticità legati alla quantità di acqua caduta in un arco di tempo ristretto. A Benevento, dopo la fase più intensa del temporale, la situazione è progressivamente migliorata. Dopo circa mezz'ora, con il deflusso dell'acqua attraverso i tombini, le condizioni in città sono tornate verso la normalità. Resta però il bilancio di un'ondata di maltempo che ha evidenziato ancora una volta la vulnerabilità di alcuni punti della rete viaria e delle zone più basse della città. Gli interventi sono proseguiti per verificare le condizioni delle strade e rimuovere i materiali finiti sulla carreggiata. La priorità è stata garantire la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, soprattutto nei tratti dove acqua, fango e detriti hanno reso difficoltoso il transito. Anche nelle prossime ore resterà alta l'attenzione sulle zone interessate dagli allagamenti e sul tratto della Statale 90 bis coinvolto dallo smottamento.

MONTEMILETTO

Il presidio sanitario resta: l'Asl spegne i dubbi sulle Case di comunità

MONTEMILETTO - Il futuro del Presidio sanitario di Montemiletto non cambia. A mettere un punto sulla discussione che da mesi alimentava interrogativi e preoccupazioni nella comunità è direttamente l'Asl di Avellino. La direttrice generale Maria Concetta Conte, sollecitata dall'Amministrazione comunale, ha chiarito con una nota trasmessa nei giorni scorsi che l'apertura delle Case di comunità sul territorio provinciale non comporterà modifiche alle funzioni attualmente garantite dalla struttura di Montemiletto. Una risposta che il Comune considera decisiva per fare chiarezza e rassicurare non soltanto i residenti, ma anche gli utenti dei centri vicini che fanno riferimento al presidio di Pietratonda. Il punto centrale della comunicazione dell'Asl è che, «stante l'attuale normativa regionale», l'attivazione delle Case di comunità non determinerà variazioni alle funzionalità del presidio sanitario montemilettese. La precisazione arriva dopo settimane nelle quali, all'interno della comunità, si erano diffuse voci relative a un possibile ridimensionamento della struttura o al trasferimento di attività e prestazioni verso altri presidi della provincia. Ipotesi che, alla luce della risposta dell'azienda sanitaria, non trovano conferma. Il Comune sottolinea infatti che le attività attualmente svolte a Pietratonda continueranno a essere garantite anche con la progressiva apertura delle nuove strutture previste dalla programmazione sanitaria. Rimangono dunque in sede i servizi sanitari e le prestazioni ambulatoriali oggi disponibili, senza quella che era stata paventata come una possibile migrazione verso altre strutture. Un chiarimento particolarmente importante per un territorio nel quale il presidio rappresenta un punto di riferimento non soltanto per Montemiletto, ma anche per i comuni dell'area circostante. L'Amministrazione comunale, nel rendere nota la posizione dell'Asl, rivendica di aver sollecitato direttamente un chiarimento proprio per evitare che un tema così delicato restasse affidato a indiscrezioni e interpretazioni. La risposta della direttrice generale Conte viene quindi considerata una rassicurazione ufficiale sul mantenimento dell'attuale assetto. Nel confronto politico locale, tuttavia, la vicenda ha già lasciato strascichi. Il Comune parla apertamente di «disinformazione» e accusa chi avrebbe alimentato allarmi sul futuro del presidio di aver utilizzato la questione sanitaria per mettere in discussione l'operato dell'Amministrazione. Una contrapposizione che ora si sposta sul terreno dei fatti e degli atti ufficiali: la nota dell'Asl, infatti, fissa al momento un punto fermo sulla situazione della struttura. Il messaggio rivolto ai cittadini è quindi quello di non temere conseguenze legate all'apertura delle Case di comunità.

La nascita dei nuovi presidi territoriali, secondo quanto comunicato dall'azienda sanitaria, non significa la chiusura o il trasferimento delle attività di Montemiletto. Le due realtà, nell'attuale quadro normativo regionale, continueranno a svolgere le rispettive funzioni. Il Comune ha infine espresso un ringraziamento alla direttrice generale Maria Concetta Conte per l'attenzione riservata alla comunità e all'intero comprensorio. Resta ora da verificare, con l'evoluzione della riorganizzazione sanitaria regionale, come si concretizzerà sul territorio la rete delle Case di comunità. Ma sul futuro immediato del presidio di Pietratonda, l'indicazione dell'Asl è netta: nessuna variazione alle funzionalità attualmente garantite.



LA TUA PRIMA PICCOLA LIBERTÀ

La carta prepagata
pensata per accompagnarti
nei tuoi primi passi
verso **l'autonomia.**

GRATUITA

nessun costo
di emissione
e di gestione!



PER RAGAZZI
DAGLI 11 AI 17 ANNI



ACQUISTI
IN SICUREZZA



PAGAMENTI
CONTACTLESS



RICARICHE
SEMPLICI



MASSIMO
CONTROLLO



Teen.
Il tuo mondo,
nelle tue mani.



**BANCA
MONTE PRUNO**
DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



PER I PIÙ GIOVANI,
PER IL LORO FUTURO.



SICURA,
SEMPRE AL TUO FIANCO.



LA VICINANZA
DELLA TUA BANCA.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.





Acciaroli si prepara a tre giorni di musica, parole e mare

POLLICA - ACCIAROLI - Acciaroli si prepara a vivere tre giorni nei quali il tempo rallenta e lascia spazio alla musica, alle parole, agli incontri, ai sapori e alla bellezza di un territorio che ha fatto della sua identità un patrimonio da custodire. È ormai alle porte Viviamocilento 2026, il festival slow che da venerdì 11 a domenica 13 settembre torna nel borgo marinaro del Comune di Pollica con il tema «L'amare ci muove». Non sarà soltanto una successione di spettacoli e appuntamenti, ma un invito a vivere il Cilento attraverso ciò che lo rende unico: il mare, i paesaggi, la cultura, la Dieta Mediterranea, le relazioni e quel ritmo più lento che qui continua a scandire le giornate. Per tre giorni Acciaroli diventerà così un luogo da attraversare e da vivere, lasciandosi guidare dalle emozioni e da una domanda semplice: che cosa ci muove davvero, se non ciò che amiamo? Ad accompagnare il pubblico saranno alcuni dei protagonisti più interessanti della musica, dello spettacolo e della cultura italiana. L'apertura, venerdì 11 settembre, sarà affidata all'Opening Concert di Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello, con una serata nella quale il jazz incontrerà il mare di Acciaroli. Sabato 12 settembre sarà una giornata ricca di appuntamenti, tra parole, teatro e musica. Sul palco arriveranno Stefano Fresi con «Dell'amore,

della guerra e degli ultimi», Edoardo Prati con «Le parole e il mare», in dialogo con Rossella Pisaturo, e poi Ditonnellapiaga e Levante, protagoniste dei Racconti sonori. A chiudere la giornata sarà Gabriele Rossi con un Momento Blu. Domenica 13 settembre spazio a Margherita Vicario, ancora protagonista dei Racconti sonori, e a Raiz e Solis String Quartet, con «Chi tene 'o mare – Il nostro Pino Daniele», un omaggio a una delle voci più amate e riconoscibili della musica italiana. A condurre gli appuntamenti musicali con Ditonnellapiaga, Levante e Margherita Vicario sarà Martina Martorano. La musica sarà uno dei fili conduttori della tre giorni, ma l'identità di Viviamocilento va oltre il palco. Il festival sarà anche Parole Blu, la call letteraria dedicata a poesie e racconti brevi ispirati al tema dell'amare, e Cibocilento, il percorso dedicato alla gastronomia e alla Dieta Mediterranea, con degustazioni e occasioni per conoscere i sapori e le eccellenze del territorio. Non mancheranno le attività dedicate ai più piccoli, le esperienze e i percorsi pensati per scoprire il paesaggio cilentano e per vivere il rapporto con la natura in maniera autentica. Un programma costruito attorno all'idea che un luogo non si racconta soltanto, ma si attraversa, si ascolta e si condivide. È questo il cuore dell'edizione 2026. Amare una persona, una sto-



ria, un ricordo, la propria terra, il mare. «Ci muove ciò che amiamo» è il messaggio che accompagna Viviamocilento e che trasforma il festival in una riflessione collettiva sul valore dei legami e sulla necessità di ritrovare il tempo delle cose che contano. Ad Acciaroli, dove il mare continua a dettare il ritmo delle gior-

nate, il claim «Il tempo giusto è lento» trova la sua dimensione più naturale. Dall'11 al 13 settembre Viviamocilento tornerà così a invitare il pubblico a fermarsi, guardare, ascoltare e vivere. Perché, qualche volta, per andare davvero lontano non bisogna correre. Bisogna solo scegliere di restare.

AL CIRCOLO CANOTTIERI IRNO DI SALERNO

Presentazione del volume “La cintura di Orione” di Marianna Borriello



Questa sera alle ore 19, presso il Circolo Canottieri Irno, in via Porto 41 a Salerno, si terrà la presentazione di “La cintura di Orione” di Marianna Borriello. L'autrice dialogherà con Marianna Amendola, responsabile cultura del Circolo Canottieri Irno. L'incontro sarà accompagnato dalle letture di Anna Nisio. La cintura di Orione è una raccolta di tre racconti fantastici e filosofici che utilizzano il linguaggio della immaginazione e della poesia per affrontare temi profon-

damente umani e contemporanei: la ricerca del proprio posto nel mondo, il rapporto con gli altri e con la natura, la libertà dalle immagini che costruiamo di noi stessi e il significato della comunità. Protagonista del primo racconto è Zubenel Genubi, governatore della Chela del Sud nella costellazione della Bilancia, inquieto e insoddisfatto nonostante il ruolo che ricopre. La sua ricerca della misteriosa “tazza della leggerezza” lo conduce attraverso mondi fantastici e incontri surreali,

in un percorso che diventa soprattutto occasione di trasformazione e conoscenza. Il viaggio di Genubi diventa così una metafora della vita: per ritrovare se stessi occorre imparare a lasciare andare ciò che ci appesantisce, accogliere le differenze e riconoscere il valore delle relazioni. Nel secondo racconto, ‘Storia di una fetta’ di pane, al piccolo protagonista, accade di immergersi in un viaggio dentro di sé, che gli mostra come farina e ricordi siano della stessa sostanza.





IL FATTO

A Rebecca Guerra è stata assegnata la fascia di Miss Sud Eleganza, mentre Aurora Coppola ha conquistato il titolo di Miss Sud Città di Roccadaspide. La fascia di Miss Sud Talent è andata a Samira Alfano, 18 anni, originaria di S.Egidio del Monte Albino

Bellezza La ventenne di Potenza conquista la fascia più prestigiosa, mentre la sedicenne di Padula si impone nella categoria minorenni. Serata di moda e talento

Serena Sabia è la neo Miss Sud Rosy Ciancio la ragazza in jeans

ROCCADASPIDE - Si chiude con l'incoronazione di due nuove regine la 17esima edizione di Miss Sud & Ragazza in Jeans. Sul palco della finalissima nazionale di Roccadaspide, al termine di un lungo percorso che ha attraversato Campania e Basilicata, la fascia di Miss Sud 2026 è andata a Serena Sabia, ventenne di Potenza, mentre il titolo di Ragazza in Jeans 2026 è stato conquistato da Rosy Ciancio, 16 anni, di Padula. Una grande serata di spettacolo che ha visto la partecipazione di istituzioni, ospiti e protagonisti del mondo dello spettacolo. A fare gli onori di casa il sindaco di Roccadaspide Gabriele Iuliano, mentre sul palco sono intervenuti anche il sindaco di San Chirico Raparo Vincenzo Cirigliano, il sindaco di Moliterno Antonio Rubino e il consigliere regionale Mimmo Minella, a testimonianza del forte legame che Miss Sud ha costruito nel corso degli anni con i territori attraversati dal concorso. A condurre la serata è stata la performer e presentatrice Susy Fiorillo, che ha accompagnato il pubblico attraverso i momenti più emozionanti della finale. Ad arricchire lo spettacolo gli ospiti annunciati per la serata, da Cecilia Gayle ad Amedeo Barbato, presidente della giuria, fino alla modella e influencer Anastasia Ronca, madrina dell'evento, oltre agli altri protagonisti del mondo dello spettacolo presenti sul palco della finalissima. Serena Sabia, si definisce «solare e determinata» e coltiva da



tempo il sogno di lavorare nel mondo della moda come modella e indossatrice. È stata lei a convincere la giuria e a conquistare la fascia più prestigiosa dell'edizione 2026, consegnata dal presidente di giuria Amedeo Barbato. Accanto a lei, sul gradino più alto della categoria riservata alle concorrenti dai 14 ai 17 anni, Rosy Ciancio. Sedici anni, originaria di Padula, ama la pallavolo, il ballo e il pianoforte e guarda al futuro con un sogno preciso: di-

ventare medico. Si definisce altruista e ha conquistato la fascia di Ragazza in Jeans, uno dei due titoli principali del concorso, consegnata dalla madrina Anastasia Ronca. La finalissima di Roccadaspide ha così concluso un viaggio iniziato il 10 agosto a Corleto Monforte, proseguito il 16 agosto a Moliterno, il 19 agosto a Felitto e il 29 agosto a San Chirico Raparo, prima del doppio appuntamento conclusivo del 5 e 6 settembre. Un tour che ha portato il

format ideato da Gino Stabile tra piazze e comunità di Campania e Basilicata, fino alla serata conclusiva nella città cilentana. Numerose le fasce assegnate durante la finale. Il titolo di Miss Sud Selezione Fotografica è andato alla pugliese Rebecca Guarino, 16 anni, di Mola di Bari, appassionata di danza e con il sogno di diventare medico. A Rebecca Guerra è stata assegnata la fascia di Miss Sud Eleganza, mentre Aurora Coppola ha conquistato il titolo di Miss Sud Città di Roccadaspide. La fascia di Miss Sud Talent è andata a Samira Alfano, 18 anni, originaria di Sant'Egidio del Monte Albino, appassionata di pallavolo e determinata a realizzare il sogno di diventare assistente di volo. Il titolo di Miss Sud Cinema & Tv è stato invece conquistato da Emma Frascolla, 15 anni, di Atena Lucana, che tra violino, trekking e amore per la natura coltiva le ambizioni di ballerina, modella e attrice. A Alessandra Benbelgacem, 19 anni, di Napoli, è andata la fascia di Miss Sud Moda. Alta 1,78 metri, con il desiderio di affermarsi come modella, Alessandra si definisce «gentile ed educata» e ha ricevuto il riconoscimento da Imma Trinchillo, Miss Sud 2025. Una serata di emozioni, musica, moda e spettacolo che ha celebrato non soltanto le vincitrici, ma tutte le ragazze che hanno preso parte a un'edizione capace ancora una volta di unire bellezza, talento e sogni.





Velia Teatro dopo il successo a Pisciotta continuano gli Spettacoli a Castelnuovo Cilento

Clicca sulla pagina e guarda il video estratto dall'Odissea andata in scena nel Comune di Roccagloriosa

VELIA TEATRO FESTIVAL

COMUNE DI PISCIOTTA
RODIO, PIAZZA VITTORIA
SABATO 5 SETTEMBRE
ore 20,30
INGRESSO GRATUITO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI



Odissea

XXIX EDIZIONE DELLA RASSEGNA SULL'ESPRESSIONE TRAGICA E COMICA DEL TEATRO ANTICO 2026

IL CANTO E LA MEMORIA DEL VIAGGIO TRA SEDUZIONE E RITORNO
Lectio brevis di **Angela Iannuzzi**
Docente di Lettere Greche e Latine
Liceo Classico Statale "Umberto I" - Napoli
a seguire
Omero | Odissea
diretto e interpretato da **Gianluigi Tosto**

COMUNE DI PISCIOTTA
Rodio, Piazza Vittoria

con il patrocinio morale di
in collaborazione con
con il sostegno di

VELIA TEATRO FESTIVAL

XXIX EDIZIONE DELLA RASSEGNA SULL'ESPRESSIONE TRAGICA E COMICA DEL TEATRO ANTICO SETTEMBRE 2026

con il patrocinio morale di

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

con il sostegno di

CASTELNUOVO CILENTO *Castello Talamo-Atenolfi*

LUNEDÌ 07 ore 20,30	VENERDÌ 11 ORE 20,30	SABATO 12 ORE 20,30
Omero ILIADÉ diretto e interpretato da Gianluigi Tosto	Omero ODISSEA diretto e interpretato da Gianluigi Tosto	Menandro L'ARBITRATO La risoluzione della contesa (Epitrepontes) con Rosa Ferriaiolo e Roberto Zorzut e con Alessandra Cavallari , Gabriele Giusti , Gianluca Rossetti commedia greca con maschere antiche
MERCOLEDÌ 16 ORE 20,30	GIOVEDÌ 17 ORE 20,30	
Platone SIMPOSIO diretto e interpretato da Christian Poggioni Musiche originali di Irina Solinas Costumi Micaela Sollecito Maschere Zorba Officine Creative	da Dario Fo, Franca Rame e Marguerite Yourcenar MEDEA E CLITENNESTRA diretto e interpretato da Angela Malfitano	



Clicca sulla Pagina
e Guarda il Video





SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

20 ANNI DI FORMAZIONE, VALORE AL FUTURO

Inaugurazione
Anno Accademico 2026/2027

19 Settembre 2026 ore 9.30
Aula 1 - Salerno Formazione Business School

SALUTI ISTITUZIONALI

DOTT. FABIO POLVERINO
Consigliere Comune di Salerno

PROF.SSA GAETANA FALCONE
Assessore Istruzione Comune di Salerno

DOTT. MARCO VECCHIONE
Consigliere Comune di Pontecagnano Faiano

DOTT.SSA ANNA PETTA
Sindaco Comune di Baronissi

DOTT. FRANCESCO MORRA
Sindaco Comune di Pellezzano - Presidente Anci Campania

DOTT.GEPPINO PARENTE
Presidente Provincia di Salerno

INTRODUCE

PROF. PIERPAOLO PELLEGRINO
Direttore Salerno Formazione Business School

RELAZIONANO

DR. FRANCESCO PUOPOLO
Resp. Dipartimento di Medicina, Professioni Sanitarie e Scienze della Vita

PROF. ALFONSO ANGRISANI
Resp. Dipartimento Diritto del Lavoro e Previdenza

AVV. ALFONSO MIGNONE
Resp. Dipartimento del Mare

AVV. ANTONIO DI MURO
Resp. Dipartimento Diritto Internazionale ed Immigrazione

DOTT. STEFANO PIGNATARO
Resp. Dipartimento di Lettere e Filologia Moderna

DR. TINO COPPOLA
Resp. Dipartimento Informatica e Intelligenza Artificiale

INTERVENTI

DOTT. FRANCESCO CELENTANO
Ispettore Principale Alleanza Assicurazioni

DOTT.DANIELE MAZZOLI
Presidente Nazionale Fedicons

AVV. CARMELO BIFANO
Presidente Nazionale Fisapi

FABRIZIO BERTOLUZZO
Ceo BFM Italy

CONCLUDE

ON. ANGELICA SAGGESE
Assessore Lavoro e Formazione Regione Campania

MODERA

DOTT.SSA STEFANIA MAFFEO
Giornalista

MAIN PARTNER:



UNIMULTISERVICE



CON IL PATROCINO:



MEDIA PARTNER:



Via Raffaella La Crociera, 7
84132 Salerno (Sa)



Partecipa alla presentazione dei nostri master in sede
o in diretta fb sulla pagina



SPORT

LA PETIZIONE

L'INIZIATIVA È A FIRMA DEL COMITATO ETICO DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
APPOGGIATA DALL'ORGANIZZAZIONE NO PROFIT FAIR SQUARE

100mila firme contro Gianni Infantino Il presidente Fifa sempre più nell'angolo

Umberto Adinolfi

Sono oltre 100mila le persone che hanno firmato una denuncia contro il presidente della Fifa Gianni Infantino, accusato di aver abusato del proprio potere, violato il principio di neutralità politica e mancato al proprio dovere di lealtà nei rapporti con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump. La denuncia è stata presentata al comitato etico della Fifa dalla campagna Reboot Fifa, insieme a Fair Square, l'organizzazione non profit attiva sui temi dei diritti umani e della governance dello sport.

Fair Square ha sottolineato il peso delle oltre 100 mila firme, definendole una chiara prova della crescente preoccupazione dell'opinione pubblica. La campagna Reboot Fifa era stata lanciata prima dei Mondiali ma nel corso dei mesi il dossier è stato poi ampliato con nuovi episodi legati anche ai rapporti tra Infantino e Trump e, complessivamente, la denuncia individua otto episodi che rappresentano le principali violazioni contestate al presidente della Federcalcio mondiale. Tra questi c'è il caso Balogun, relativo all'attaccante della nazionale statunitense, la cui squalifica contro il Belgio era stata annullata dopo l'intervento del presidente americano. Nel dossier è presente anche



il progetto Fifa Forward Enterprise (FFE), promosso da Infantino e successivamente abbandonato dopo le numerose proteste. Inoltre, vengono citati l'assegnazione a Trump del premio Fifa per la pace e il coinvolgimento di Infantino nel Board of Peace, l'organismo promosso dal presidente americano nell'ambito dei suoi piani per il Medio Oriente. Fair Square contesta inoltre alcune dichiarazioni dello stesso

presidente della Fifa, tra cui la promessa di collaborare con Trump per rendere di nuovo grande non solo l'America, ma anche il mondo intero. Secondo gli attivisti, anche queste parole dimostrerebbero una violazione del principio di neutralità politica della Fifa. Quella presentata oggi non è la prima denuncia nei confronti di Infantino. Lo scorso anno, un'iniziativa simile non aveva ricevuto risposta dal

comitato etico. La denuncia aveva comunque ottenuto il sostegno della federazione calcistica norvegese e di 50 parlamentari europei. Per quanto riguarda la nuova iniziativa, la Fifa ha fatto riferimento a una dichiarazione pubblicata circa un mese fa, nella quale aveva denunciato a sua volta uno sforzo concertato e continuo da parte di alcuni soggetti per indebolire l'organizzazione e il suo presidente.

SOLO IN ITALIA LE PRIME TRE GIORNATE DI CAMPIONATO HANNO FATTO REGISTRARE SEMPRE GOL SU OGNI CAMPO Nemmeno uno 0-0 in serie A: è record in tutta Europa

Benvenuti nella nuova Serie A: un campionato probabilmente ancora indietro, a livello economico, rispetto alle altre potenze europee, ma che si sta promettendo di tornare a brillare in fatto di gol e spettacolo. Una promessa che, almeno finora, è supportata dai dati raccolti nelle prime tre giornate: la Serie A, infatti, è l'unico dei top 5 campionati europei a non aver ancora fatto registrare uno 0-0.

Il confronto Numeri ben diversi da quelli della passata stagione, in cui

nelle prime 30 partite si potevano contare già 3 pareggi a reti bianche, e in cui i gol segnati erano stati solo 65, a fronte degli 82 che abbiamo visto in questo inizio di stagione. Un numero mai così alto dal 2021. Una tendenza probabilmente anche figlia delle nuove linee guida arbitrali proposte da Orsato, che stanno restituendo ai tifosi delle partite più dinamiche e scorrevoli. Diminuiscono i falli, aumenta il tempo effettivo e aumenta, di conseguenza, anche il numero di gol e occasioni.





Serie A Alle 21 al Maradona prende il via il cammino europeo dei partenopei. Allegri perde anche Anguissa, Kevin De Bruyne si prende la maglia da titolare

Napoli, serve un'impresa: la Champions inizia con l'Arsenal

Lo scozzese scalpita per tornare in campo

Operazione al cuore superata McTominay punta al rientro



La grande paura alle spalle. Il Napoli aspetta con ansia il rientro di Scott McTominay. Lo scozzese, in seguito all'insorgenza di una lieve aritmia benigna, è stato sottoposto a un intervento di correzione mediante ablazione. L'operazione, svolta in Inghilterra assecondando la volontà del calciatore di poter avere al suo fianco la famiglia, è perfettamente riuscita, come si legge nel comunicato ufficiale del club: "Nel corso della mattinata, come previsto,

Scott McTominay ha effettuato la procedura di ablazione presso lo Spire Manchester Hospital. L'intervento è perfettamente riuscito. McTominay osserverà un periodo di riposo di circa due settimane prima di riprendere gli allenamenti". Sui tempi di recupero, comunque, si era già espresso sabato il ds Giovanni Manna, intervenendo prima di Inter-Napoli: «Ci sono 28 giorni per l'idoneità sportiva perché Scott prenderà farmaci anticoagulanti

vietati. Per due settimane dovrà stare a riposo, poi riprenderà l'attività agonistica senza contatti. I tempi sono questi, poi magari il ragazzo sarà in ritardo di condizione o ci saranno complicazioni, questo lo vedremo strada facendo. Ma per questo abbiamo scelto questo momento per l'intervento, così c'è la sosta per averlo ad ottobre». Il Napoli lo attende, McTominay si ferma ai box ma prenota il rientro.

(sab.ro)

Sabato Romeo

Inizio in emergenza e con la necessità di dare una sterzata ad una stagione segnata dalle due sconfitte consecutive in campionato. Notte d'Europa. Il Napoli mette il suo abito migliore. Al Maradona arriva l'Arsenal vicecampione d'Europa e padrone della Premier League, in forma smagliante. Tutt'altro ritmo rispetto agli azzurri, usciti battuti e malconci dalla sfida con l'Inter. Dopo McTominay, è emergenza a centrocampo: stop anche per Anguissa, out per un problema all'adduttore. Oltre la beffa per il gol divorato sul gong e punito dalla stoccata di Lautaro Martinez anche l'infortunio. Allegri però va avanti con il 4-2-3-1, chiedendo uno sforzo a Lobotka. Al suo fianco ci sarà Gilmour mentre dietro le punte scoccherà l'ora di De Bruyne. Il belga sarà il rifinitore, l'uomo che dovrà accendere il gioco azzurro, con l'Arsenal come vittima preferita. In difesa, davanti a Meret, conferme per Di Lorenzo, Rrahmani, Marin e Olivera. Davanti invece Alisson Santos deve guardarsi le spalle da Lang. Poi Hojlund e Politano. Allegri carica: "Inizia una competizione diversa dal campionato, affrontiamo la squadra vice campione d'Europa e Arteta ha fatto un lavoro straordinario. Sappiamo delle difficoltà della partita. Va affrontata con grande orgoglio e grande vo-

glia, cercando di fare un risultato positivo - ha detto il tecnico azzurro -. Quale cammino europeo aspettarsi? Bisogna fare un passetto alla volta. Iniziamo e poi fino a fine gennaio ci sono otto partite dove, ripeto, dobbiamo fare un bel po' di punti. Bisogna essere fiduciosi, la Champions è un'ambizione che dobbiamo avere tutti. Questa è una competizione diversa. L'Europa ti dà ancora più stimoli e adrenalina. Affronteremo i migliori e servirà grande tecnica e quando non avremo la palla bisognerà difendere meglio di squadra perché fino a questo momento sia con Como e Inter in certi casi abbiamo lasciato un po' a desiderare". Capitoli Hojlund e De Bruyne: "Hojlund è giovane, ha 23 anni, ha tutte le possibilità di crescere in fase realizzativa e diventare anche più pulito tecnicamente. Ha voglia di imparare e lo potrà sicuramente fare e lo farà. De Bruyne è un giocatore straordinario, è arrivato il 5 agosto, domani molto probabilmente sarà della partita". **Napoli-Arsenal, le probabili formazioni: NAPOLI (4-2-3-1):** Meret; Di Lorenzo, Rrahmani, Rafa Marin, Olivera; Gilmour, Lobotka; Politano, De Bruyne, Santos; Hojlund. **Allenatore: Allegri. ARSENAL (4-3-3):** Raya; J. Timber, Saliba, Gabriel, Calafiori; Odegaard, B. Guimarães, Rice; Saka, Havertz, Tzolis. **Allenatore: Arteta.**





SANTORO

INNOVATION HUB

www.santoroinnovationhub.com





Serie B Un sondaggio dei lupi si è trasformato in una clamorosa possibilità: il colombiano, svincolato, dialoga per trovare l'intesa. E il ds Aiello si gioca il jolly dei tifosi per convincere l'ex Real Madrid

Avellino, che sogno di mercato: trattativa per James Rodriguez

Sabato Romeo

Una trattativa da fantacalcio. Un nome quasi impossibile solo da avvicinare. Poi l'accostamento dalla Spagna. Una voce che trova conferma: "L'Avellino tratta l'arrivo di James Rodriguez". Un annuncio che spiazzava il mondo calcistico e fa impazzire la piazza irpina. Un'indiscrezione rilanciata da Marca e che diventa virale. Trovando conferma dal club irpino.

Un tentativo approfondito, la volontà di piazzare un colpo da sogno per confermare lo status di mina vagante del campionato. Il successo sul Modena ha ribadito la bontà del progetto tecnico dopo l'arrivo sul gong di un centravanti da serie A come Cheddira. Ora il desiderio di mettere al centro del gioco 'El Bandito' Rodriguez. Il trequartista colombiano, 35 anni, due Champions con il Real Madrid e titolare all'ultimo Mondiale, è in trattativa con i lupi.

Una suggestione coltivata nell'ombra, sotto traccia, emersa con forza ora anche dall'entourage del calciatore. Confermati i contatti, in un momento determinante per la carriera della stella colombiana. Nelle sue ultime espe-

rienze tra Rayo Vallecano (Spagna), Leon (Messico) e Minnesota United (Stati Uniti) ha visto poco il campo, ma ai recenti Mondiali è apparso in buone condizioni fisiche. In un primo momento attendeva qualche proposta dalle prime divisioni. Ma le offerte pervenute da alcuni club di diversi continenti non hanno allettato il colombiano che ora ha dato l'apertura anche alla serie B e all'Avellino in particolare. Anzi, per provare a convincere il calciatore, i dirigenti dei lupi hanno addirittura inviato dal Partenio-Lombardi per scaldare il cuore del numero dieci. Quella che sembrava un'utopia ha lasciato lentamente alla speranza. Dopo l'apertura alla possibilità di un trasferimento, l'Avellino si è immediatamente mosso per capire la fattibilità dell'affare sotto il profilo economico. Ma l'affare Rodriguez, che vanta sul solo Instagram oltre 50 milioni di followers, porta con sé anche questioni di immagine legate al marketing, che lo renderebbero vantaggioso. Nelle prossime 48 ore sono attese risposte da entrambe le parti. Una trattativa da sogno che l'Avellino vuole condurre: James Rodriguez è un obiettivo dei lupi.

Nuova proposta al Comune per un impianto da 21 mila posti

D'Agostino lavora sullo stadio Ecco la proposta del club

Una svolta sul fronte infrastrutture. Mentre la squadra sogna il colpaccio James Rodriguez, il club irpino rompe gli indugi e prova l'affondo per il nuovo Partenio-Lombardi. Con una pec inviata lo scorso 3 settembre, l'U.S. Avellino ha proposto al Comune di Avellino di realizzare il nuovo stadio da 21 mila posti con un partenariato tra pubblico e privato. Nella dichiarazione d'intenti, per accelerare l'iter burocratico, la società biancoverde fa riferimento alla legge "salva-stadi" con la presentazione di un nuovo progetto che prevederebbe un finanziamento del 41 per cento da parte del Comune attraverso i fondi promessi dalla Regione Campania ed il restante del 59 per cento a carico dell'U.S. Avellino.

Diversi i nodi da superare, con il club irpino



che punta però a tendere la mano alle richieste avanzate da Palazzo di Città: il club biancoverde potrebbe presentare già fine ottobre in caso di ok dall'amministrazione comunale assicurando che i lavori per la realizzazione del nuovo stadio procederanno un settore alla volta, senza così obbligare l'Avellino a dover traslocare ma lasciando alla popolazione irpina la possibilità di poter se-

guire le sorti della squadra. Non solo: nel nuovo progetto non ci sarebbe più traccia della galleria commerciale inizialmente presente nel progetto preliminare e argomento di discussione.

La stazione appaltante sarebbe proprio l'U.S. Avellino: D'Agostino potrebbe appaltare i lavori in proprio oppure affidare i lavori ad un'impresa di fiducia senza bandi.

(sab.ro)



LA STREGA

IL BENEVENTO VIAGGIA CON UNA MEDIA RETI AL PASSIVO PEGGIORE ANCHE DELLA SCIAGURATA STAGIONE DELLA RETROCESSIONE MA FLORO FLORES PREDICA TRANQUILLITÀ

Allarme in difesa: 11 gol subiti tra coppa e campionato, così non va!

Oreste Tretola

Nell'immediato post gara di Ascoli, Antonio Floro Flores ha provato ad ostentare sicurezza: "Non sono preoccupato". Ma inevitabilmente l'attenzione è ricaduta sui gol subiti (troppi) nelle prime uscite stagionali. "Commettiamo troppe ingenuità", continua a ripetere l'allenatore che deve al più presto trovare i correttivi giusti: venerdì arriverà la corazzata Verona.

Alcune dirette concorrenti per la salvezza già corrono (Sudtirol e Ascoli a 7 punti, l'Empoli a 6), peggio del Benevento, per gol presi, hanno fatto Juve Stabia (5), Entella (5), Sampdoria (6), Catanzaro (7), Vicenza (7) e Arezzo (9), ma le 4 reti in tre giornate diventano 11 se si contano anche le due

gare di Coppa Italia contro Ravenna e Fiorentina. I 3 gol presi in casa dai romagnoli e i 4 presi a Firenze erano già stati segnali da non sottovalutare. L'obiettivo dichiarato della società è la salvezza e allora il paragone non può non essere fatto con l'ultimo Benevento in Serie B, quello che nel 2022/23 chiuse mestamente ultimo, pur essendo partito per ben altri obiettivi. Nelle prime tre giornate di quel campionato la squadra di Caserta incassò 2 reti: quella di Larrivey nel ko interno all'esordio col Cosenza e quella di Garritano nella vittoria col Frosinone, tra le due lo 0-0 di Marassi col Genoa. Peggioro il rendimento di due delle quattro retrocesse dello scorso anno: dopo tre turni il Pescara aveva preso 7 gol e il Bari 6 (3 invece per Spezia e Reggiana). Se



nelle prime uscite con Modena e Sudtirol la sofferenza difensiva del Benevento si era concentrata nel secondo tempo (dal 20' in poi), al Del Duca è durata praticamente tutto il primo tempo, senza consi-

derare la ripresa che la squadra ha dovuto affrontare per intero in inferiorità numerica. Nella prima frazione i giallorossi hanno concesso almeno tre palle gol nitide alla squadra di Tomei, paradossal-

mente di più di quanto concesso nella seconda frazione con l'uomo in meno. A salvarsi è stato il solo Vannucchi che, nel primo tempo, ha respinto due conclusioni di Guiebre e D'Uffizi e, nel secondo, ha sfoderato una paratissima su Chakir, non potendo però nulla sul rigore di Brunori, bravo a spiarzarlo. I quattro interpreti della retroguardia sono apparsi in netta difficoltà: Sernicola incapace di contenere D'Uffizi e Guiebre, Scognamiglio non perfetto nelle chiusure, Saio assente nel gioco aereo e disattento nell'uno contro uno e Beruatto in difficoltà nel limitare Silipo. Non è andata meglio con l'ingresso di Dalle Mura (all'esordio) e il passaggio alla difesa a tre: l'ex Juve Stabia si è fatto scavalcare dal cross di D'Uffizi sull'occasionissima per Chakir.

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



Casa del Commiato



"SAN LEONARDO"

CAV. ANTONIO

GUARIGLIA

L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno





www.medialine.group

CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione
non è solo un mezzo per
trasmettere informazioni,
è un'opportunità
per trasformare in meglio
il mondo che ci circonda.

visual / social /
communication /
marketing / web /

MEDIALINE GROUP



BARLETTA-SALERNITANA, IL CLUB PUGLIESE: «AL PUTTILLI NON SI PUÒ GIOCARE», IPOTESI CERIGNOLA

Il comunicato della società è netto: Barletta-Salernitana non si giocherà al Puttilli, almeno nelle condizioni attuali. Il club biancorosso ha ufficializzato l'impossibilità di ospitare la gara del 15 settembre a causa del guasto all'impianto elettrico delle torri faro, riscontrato dopo il derby vinto contro il Bari. Una situazione che costringe il Barletta a cercare una sede alternativa per la sfida con i granata, ma sulla quale nelle ultime ore si sta tentando una clamorosa soluzione in extremis. «A seguito di un danno all'impianto elettrico delle torri faro – si legge nella nota della società – la SS Barletta 1922 comunica l'impossibilità di disputare il match contro la Salernitana, in programma martedì 15 settembre alle 21, presso lo stadio Cosimo Puttilli». Il club spiega di aver avanzato anche la proposta di anticipare l'incontro al pomeriggio, ri-

cevendo però il diniego degli organi federali. Di conseguenza, la società è stata costretta ad avviare la ricerca di un altro impianto. La soluzione più accreditata resta il Monterisi di Cerignola, ma il quadro potrebbe ancora cambiare. Domani alle 16 è infatti previsto un vertice in Prefettura con il Comune di Barletta, nel quale sarà affrontata anche l'ipotesi di disputare comunque la partita al Puttilli, ma in orario pomeridiano, con calcio d'inizio alle 15. L'obiettivo è salvare il salvabile e scongiurare lo spostamento della gara, anche considerando le ricadute sull'ordine pubblico legate al trasferimento di oltre 3.500 tifosi. Prima dell'incontro istituzionale sono previsti sopralluoghi di ditte specializzate per capire se il guasto alle torri faro possa essere risolto in tempi strettissimi. È l'ultimo tentativo per restituire il Puttilli alla par-

tita, anche se al momento la comunicazione ufficiale del Barletta certifica l'indisponibilità dell'impianto. La società, intanto, mette in evidenza il danno economico, logistico e d'immagine provocato dalla situazione, proprio nella stagione del ritorno in Serie C dopo undici anni. «Il Comune di Barletta, proprietario dell'impianto e deputato a ottemperare alla manutenzione dello stesso – sottolinea il club – è al lavoro per trovare una soluzione adeguata nel più breve tempo possibile». Il paradosso è quindi servito: ufficialmente la partita è fuori da Barletta, ma nelle prossime ore si proverà a evitare che lo diventi davvero. La riunione in Prefettura e le verifiche tecniche potrebbero riaprire una porta per il Puttilli. In caso contrario, la Salernitana dovrà prepararsi a giocare altrove, con Cerignola in prima fila tra le alternative.

Il caso Il progetto per la riqualificazione dei due impianti di Salerno resta in attesa del Piano economico-finanziario imposto dalle norme Ue sugli aiuti di Stato

Arechi e Volpe ancora senza pace 139 milioni congelati e rischio stop

Redazione sportiva

Il restyling dell'Arechi e la realizzazione del nuovo Volpe si ritrovano ancora una volta davanti a un ostacolo. Il progetto da 139 milioni di euro destinato a cambiare il volto degli impianti sportivi di Salerno resta infatti in una fase di stallo, nonostante il via libera arrivato dalla Conferenza dei servizi per i permessi relativi al campo alternativo del Volpe.

A pesare, secondo quanto riferito da calciosalernitana.it, è soprattutto il blocco dell'erogazione delle risorse legato alle norme europee sugli aiuti di Stato.

Il nodo è tecnico, ma dalle conseguenze tutt'altro che marginali. I finanziamenti non possono essere messi a disposizione finché non sarà predisposto e validato il Piano economico-finanziario necessario a dimostrare la sostenibilità dell'operazione e il rispetto della normativa comunitaria. La questione ruota intorno al cosiddetto funding gap, ovvero la differenza tra i costi necessari per realizzare e gestire gli impianti e le entrate che le strutture potranno generare nel corso della loro attività.

È necessario quindi dimostrare che l'intervento pubblico non ecceda quanto indispensabile per coprire quel divario. Una verifica richiesta dalle regole Ue per evitare che il finanziamento possa essere considerato un aiuto di Stato capace di alterare la concorrenza. Senza questo passaggio, i 139 milioni restano di fatto congelati.

Le risorse erano già state trasferite sui Fondi di sviluppo e coesione dopo il precedente stop ai finanziamenti Fesr. Ora il nuovo ostacolo riguarda la documentazione economico-finanziaria. Né Arus, l'Agenzia regionale per lo sport, né il Comune di Salerno disporrebbero delle professionalità interne necessarie per elaborare il PEF secondo i requisiti richie-



sti. Per questo si è resa necessaria un'operazione d'urgenza: l'affidamento diretto da 125mila euro alla Milan Ingegneria per la predisposizione del documento.

Il problema è che ogni passaggio burocratico rischia di incidere direttamente sul cronoprogramma. Il nuovo Volpe riveste infatti un ruolo centrale nell'intero progetto: l'impianto dovrà consentire di garantire la continuità dell'attività calcistica durante i lavori di riqualificazione dell'Arechi.

Se il finanziamento non verrà sbloccato, anche la fase operativa dell'intervento rischia di slittare ulteriormente.

E il fattore tempo diventa decisivo anche guardando al 2032. Salerno punta infatti a rientrare nel programma degli Europei e l'adeguamento dello stadio rappresenta un passaggio fondamentale per coltivare questa ambizione.

Ogni ritardo accumulato oggi può trasformarsi in un problema domani, soprattutto se dovessero aprirsi contenziosi con le imprese coinvolte nell'operazione.

Il progetto resta dunque in attesa del documento che può sbloccare le risorse. Prima di ruspe e cantieri, c'è ancora una partita tutta da giocare tra numeri, norme europee e procedure amministrative. E per Arechi e Volpe il conto alla rovescia, intanto, continua a correre.

Domani conferenza stampa dell'Ad Pagano

Faggiano inibito fino al 28 ottobre Pietro Perina è il terzo portiere

La Salernitana incassa una nuova tegola, questa volta sul fronte dirigenziale. Il ds Daniele Faggiano è stato inibito fino al 28 ottobre da ogni attività in seno alla Figc, dalle cariche federali e dalla possibilità di rappresentare la società in ambito federale. La sanzione è legata a quanto accaduto dopo il derby con la Cavese. Secondo il provvedimento disciplinare, Faggiano sarebbe entrato nello spogliatoio mentre l'arbitro era a colloquio con l'osservatore e l'organo tecnico, rivolgendogli frasi ritenute irrispettose e contestandone l'operato. Una nuova grana in una settimana già complicata, mentre la squadra prepara la sfida di venerdì sera all'Arechi contro il Potenza, capolista del girone. Cosmi ha diretto ieri una seduta tecnico-tattica al Mary Rosy. Capuano e de Boer hanno lavorato a parte, mentre Djibril e Heinz hanno proseguito le terapie. Il tecnico dovrebbe riproporre il 4-4-2 visto inizialmente contro la Cavese, modulo che aveva dato risposte positive soprattutto nella prima frazione. Meno convincenti, invece, le indicazioni arrivate dai cambi nella ripresa. Vacilla posizione di Cosmi con i primi rumors sui sostituti che vanno da Giovanni Tedesco a Toscano passando per Caserta. Alla vigilia della sfida, giovedì 10 settembre, l'amministratore delegato Umberto Pagano parlerà in conferenza stampa. Al centro ci saranno il momento della squadra, il rapporto con la tifoseria e anche le tensioni legate al futuro della proprietà.

Ingaggiato il terzo portiere. Sarà Pietro Perina, esperto della categoria, classe 1992 che ha firmato un contratto fino al giugno prossimo. Svincolato dopo l'esperienza alla Fidelis Andria e con alle spalle oltre 200 presenze in Serie C e 65 in B.

Prevendita. Parte oggi alle 9 la vendita dei biglietti per Salernitana-Potenza, in programma venerdì alle 21 all'Arechi. Per l'acquisto online è necessaria la fidelity card della Salernitana. Nei settori locali resta il divieto di vendita ai residenti in provincia di Potenza, salvo i possessori della fidelity card sottoscritta entro il 31 maggio 2026. Momentaneamente sospesa la vendita per il settore ospiti, in attesa delle disposizioni delle autorità di pubblica sicurezza.

Arbitro Salernitana-Potenza. Venerdì sera all'Arechi arriverà il Potenza, capolista del girone. A dirigere la sfida sarà Cristiano Ursini di Pescara, assistito da Giuseppe Bosco e Paolo Di Carlo. Quarto ufficiale Giuseppe Vingo, FVS Nicola Monaco.



VOLLEY, TERZA SETTIMANA DI PREPARAZIONE PER LE FOXES IN VISTA DELLA SERIE B2

Santoro Creative Hub, Salerno alza l'asticella: «Obiettivo playoff»

Terza settimana di lavoro per la Santoro Creative Hub Salerno, che prepara il nuovo campionato di Serie B2 femminile con ambizioni rinnovate. Quattro sedute settimanali tra sala pesi e parquet per mettere benzina nelle gambe e creare la giusta sintonia tra il gruppo delle riconfermate e i nuovi innesti. La stagione scatterà il 17 ottobre alla Senatore contro il Volley San Lucido. «Dopo l'anno scorso c'è tanta voglia di riscatto e di migliorare quanto fatto – sottolinea la schiacciatrice Maria Erra –. Siamo

entrate in palestra determinate e le prime sensazioni sono positive. Abbiamo già un nostro equilibrio e con i nuovi innesti possiamo fare bene. Dobbiamo alzare l'asticella e personalmente voglio essere all'altezza delle aspettative, dando il massimo per trascinare la squadra il più in alto possibile». La società non nasconde le proprie ambizioni. «Abbiamo costruito una squadra in grado di fare bene, aggiungendo elementi di primo piano a un gruppo già importante – spiega il dirigente Enzo Nicolao –. Le

ragazze sono molto cariche. L'obiettivo minimo sono i playoff, anche se il girone presenta diverse formazioni attrezzate per la lotta al vertice». Intanto è stato fissato il primo test: sabato 26 settembre le foxes di coach Paolo Cacace saranno a Meta di Sorrento per un triangolare con le padrone di casa della Cucc Volley, neopromossa in B2, e l'Arzano Volley, retrocesso dalla B1. Prima del debutto in campionato sono inoltre previsti altri due test, uno in casa e uno in trasferta, ancora da ufficializzare.



Talenti in vetrina A 16 anni l'ebolitana entra nella prestigiosa scuola diretta da Paola Jorio
La svolta dalla ginnastica ritmica alla danza classica tra studi, sacrifici e concorsi

Sara Chiagano, il cigno di Eboli danza al Balletto di Roma

Serata di gala per celebrare i vincitori del 2025/26

Csi, festa per i campioni: premi e nuova stagione



Una serata per celebrare i protagonisti della stagione appena conclusa e guardare già alla prossima.

Il CSI Salerno ha ospitato nella propria sede la cerimonia di premiazione dei campionati 2025/26 di nuoto e calcio, alla presenza della presidente Teresa Falco, dell'assessore allo Sport del Comune di Salerno Nino Savastano, del presidente della Fondazione Carisal Domenico Credendino e del presidente del CSI Campania Enrico Pellino. «È stata una stagione importante, con risultati significativi sia dal punto di vista tecnico sia della partecipazione – ha sottolineato Falco –. Il nostro movimento è in crescita e vogliamo proseguire su questa linea».

Nel nuoto, successo della Pallanuoto Salerno in campo femminile, davanti a Polisportiva Le Pleiadi e Aquaria

2019, e anche al maschile, con Siulp seconda e Aquaria terza. Nella combinata ancora primo posto per Pallanuoto Salerno, seguita da Aquaria 2019 e Siulp. Nel calcio Open il titolo è andato all'Intercostiera, protagonista anche alle fasi nazionali chiuse al quarto posto.

Ad Angri Boys il riconoscimento per la Coppa Disciplina, mentre New Team ha conquistato i playoff. I responsabili Pino Ricciardi e Bruno Nicastro hanno quindi illustrato la nuova stagione. Il calcio avrà il suo appuntamento clou con le finali nazionali Open ad Agropoli. La grande novità sarà però il ritorno dei campionati giovanili, affidati a Carmine De Concilio. Falco ha infine rivolto un ringraziamento agli arbitri, sottolineandone il ruolo fondamentale nell'attività del CSI.

A sedici anni Sara Chiagano ha già trasformato una passione nata quasi per caso in una scelta di vita. La giovane ebolitana è stata ammessa alla Scuola del Balletto di Roma, uno dei più importanti centri italiani di formazione coreutica, diretta da Paola Jorio. Un traguardo che arriva dopo anni di studio, sacrifici, concorsi e stage e che apre ora una nuova fase del suo percorso, con l'obiettivo di trasformare il talento in una vera preparazione professionale. Il viaggio di Sara nel mondo dello sport e della danza comincia a sei anni, quando entra nella palestra Ghymna Trotta di Eboli per praticare ginnastica ritmica. Sotto la guida di Mariagiovanna Trotta affronta gare e campionati regionali, imparando presto a convivere con la tensione della competizione, con il pubblico e con la necessità di mettere in pratica, davanti a una giuria, quanto preparato durante gli allenamenti. A tredici anni arriva la svolta. Sempre nella stessa struttura, grazie a Chiara Iacovino, Sara scopre la danza. È soprattutto la classica a conquistarla: il lavoro tecnico, la disciplina, l'equilibrio e, soprattutto, le punte diventano progressivamente il centro della sua passione. Da quel momento cresce anche la volontà di studiare e confrontarsi con realtà sempre più qualificate. Per dare continuità alla formazione, Sara sceglie il Liceo Coreutico Alfano I di Salerno e frequenta contemporaneamente la scuola di danza di A. Paraggio. Arrivano i primi concorsi e risultati che rafforzano la convinzione di poter fare della danza qualcosa di più di una semplice passione. Il percorso prosegue poi attraverso ulteriori esperienze formative: a Benevento studia con il maestro Antonio Anzalone, mentre a Nocera Inferiore approfondisce la preparazione con i maestri Luc Boy e Gaetano Petrosino. Fondamentali anche gli stage con figure di rilievo della danza ita-



liana, tra cui Raffaele Paganini e Alessandra Celentano. Occasioni che le consentono di misurarsi con metodologie diverse e di comprendere quanto sia ancora lunga la strada da percorrere per arrivare ai massimi livelli. Il 2026 diventa così l'anno della svolta. Sara supera l'audizione per la Scuola di Alta Formazione Professionale per Danzatori AIDA di Milano, diretta da Marisa Caprara, ma contemporaneamente ottiene anche l'ammissione alla Scuola del Balletto di Roma. Di fronte a due opportunità prestigiose, la giovane ebolitana sceglie la seconda. A Roma affronterà un percorso di formazione accademica nell'area dell'Avanzamento Superiore, con lo studio della danza classica e contemporanea al sesto e settimo corso. Un passaggio importante, perché la scuola rappresenta un ambiente nel quale tecnica, preparazione artistica e disciplina vengono sviluppate con una prospettiva professionale. Per Sara comincia quindi una sfida ancora più impegnativa. In questo cammino c'è anche una famiglia che non ha mai fatto mancare il proprio sostegno: la mamma Mariella, il papà Gaetano, il fratello Stefano, i nonni e gli zii. Sono stati loro ad accompagnare Sara nelle diverse tappe di un percorso cominciato a Eboli e arrivato ora nella capitale.



IL GIOCO DEL
LOTTO
MARTEDÌ
8 SETTEMBRE 2026
ESTRAZIONE DEL **GIOCO DEL LOTTO**

Controlla il 5° estratto se hai giocato il NUMERO ORO

RUOTE	1° Estratto	2° Estratto	3° Estratto	4° Estratto	5° Estratto
BARI	55	75	52	74	27
CAGLIARI	72	20	83	21	31
FIRENZE	19	7	55	11	71
GENOVA	34	66	57	49	10
MILANO	15	72	39	35	2
NAPOLI	59	47	31	82	12
PALERMO	63	8	14	85	12
ROMA	89	87	11	63	73
TORINO	36	57	49	1	58
VENEZIA	20	88	29	32	44
NAZIONALE	47	81	3	30	8

SIMBOLOTTTO

PALERMO



27-SCALA



3-GATTA



13-RANA



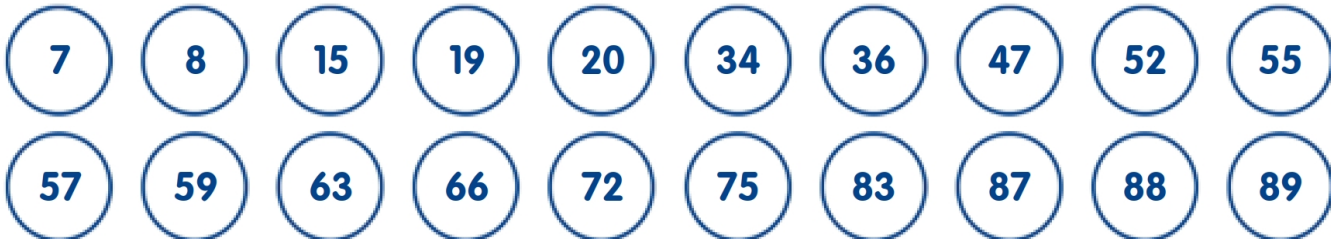
8-BRAGHE



31-ANGURIA

10^e
LOTTO

ESTRAZIONE LEGATA AL LOTTO



NUMERO
ORO

DOPPIO
ORO

NUMERI EXTRA



PASTICCERIA
SALUTE & BENESSERE
PASTRY CHEF
FULVIO RUSSO



*Vi presentiamo il dolce del secolo
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940



{ arte }

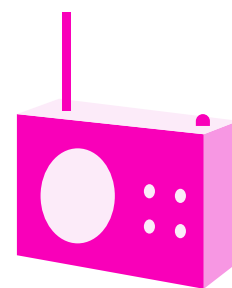


Il dipinto raffigura una tipica scena di genere ottocentesca. Un pittore nel proprio studio viene interrotto piacevolmente da una fantesca (una domestica) che gli porta una lettera. L'ambientazione intima e borghese e l'aria di mistero sul contenuto del messaggio riflettono il gusto narrativo e descrittivo del tempo. L'opera del pittore Vincenzo Volpe segnò il primo grande successo dell'artista. Fu presentata alla III Esposizione Nazionale d'Arte di Napoli nel 1877 e acquistata direttamente dal re Vittorio Emanuele II. Essendo Volpe nativo di Grottaminarda, la Provincia di Avellino conserva diverse sue opere chiave nell'ambito della valorizzazione dei maestri irpini dell'Ottocento.

Una piacevole interruzione, studio del pittore

dove**Pinacoteca Museo Irpino
Ex Carcere Borbonico****Piazza De Marsico
Avellino**

Oggi!



musica

il santo del giorno

San
Gorgonio

Influente ufficiale romano vissuto a cavallo tra il III e il IV secolo, ricopriva il prestigioso ruolo di dignitario e cameriere di fiducia alla corte dell'imperatore Diocleziano. Quando nel 303 d.C. l'imperatore diede inizio alla sua feroce persecuzione contro i cristiani, ordinando a tutti i membri della sua cerchia di offrire sacrifici alle divinità pagane, Gorgonio rifiutò apertamente e professò la sua fede cristiana insieme al compagno Doroteo. Questo atto di insubordinazione scatenò l'ira di Diocleziano, che lo condannò a torture durissime: dopo essere stato flagellato e cosperso di aceto e sale sulle ferite, Gorgonio venne arrostito su una graticola e infine strangolato. Nel corso del Medioevo il suo culto si diffuse ampiamente in Europa, soprattutto dopo che una parte delle sue reliquie fu traslata in Francia presso l'abbazia di Gorze, mentre le spoglie rimaste a Roma vennero successivamente collocate all'interno della Basilica di San Pietro in Vaticano.

citazione

I veri
acciacchi
dell'età
sono i
rimorsi

cesare pavese

IL LIBRO

La bella estate

Cesare Pavese



Scritto nella primavera del 1940 e pubblicato nel 1949 insieme a *Il diavolo sulle colline* e *Tra donne sole*, *La bella estate* è, come affermò lo stesso Pavese, la «storia di una verginità che si difende», il racconto dell'inevitabile perdita dell'innocenza. Sullo sfondo di una Torino grigia e crepuscolare, si dipana la dolorosa maturazione di un'ingenua adolescente: nell'ambiente corrotto e sregolato della bohème artistica torinese, Ginia si innamora di un giovane pittore da cui, dopo resistenze interiori e rimorsi malcelati, si lascerà sedurre. È l'inizio di un amore disperante, carico di attese e vane illusioni, destinato a consumarsi nel breve attimo di una stagione. Un romanzo intenso e delicato che narra l'iniziazione alla vita, nella fase che segna, con la scoperta dei sensi e della tentazione, il passaggio dall'adolescenza alla maturità e la consapevolezza del proprio inevitabile destino.



il film

La bella estate

Laura Luchetti

Adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo breve del 1949 di Cesare Pavese. Presentata in anteprima al Locarno Film Festival, la pellicola è un delicato romanzo di formazione al femminile che esplora la giovinezza inquieta, la scoperta del corpo e la nascita del desiderio. La critica ha lodato la scelta della regista Laura Luchetti di trasporre la prosa di Cesare Pavese adottando una prospettiva estetica e coreografica intimista, mirata a proteggere la delicatezza dei corpi ed evitare la gratuità nelle scene di nudo e di sesso. Alcune testate hanno fatto notare una carenza di tensione emotiva nella seconda metà, descrivendo la narrazione a tratti un po' troppo controllata, patinata o "raffreddata" rispetto alla vivida inquietudine del testo letterario.

NATO OGGI • 1908

Cesare Pavese, figura centrale della letteratura italiana del Novecento, celebre per il suo stile malinconico e l'esplorazione di temi come la solitudine e le radici contadine. Segnato da un profondo tormento esistenziale e dal successo letterario culminato con il Premio Strega, l'autore si è tolto la vita nel 1950 a soli 41 anni. L'universo letterario di Pavese spazia dalla poesia al romanzo breve, lasciando un'impronta indelebile nella cultura italiana. Una delle opere più amate dallo stesso autore, strutturata come una serie di brevi conversazioni tra personaggi della mitologia greca per esplorare il destino, l'infanzia e il dolore umano è *Dialoghi con Leucò*. Trittico di romanzi brevi che esplora l'iniziazione alla vita adulta e le disillusioni della giovinezza, premiato con il prestigioso Premio Strega nel 1950 è, invece, *La bella estate*.



OROSCOPO

Ariete: Molti corpi celesti tifano per voi, favorendo successi e soddisfazioni. Plutone, in particolare, vi regala nuove emozioni ed entusiasmi, soprattutto se siete della prima decade. Un agosto benevolo vi conferma tra i segni più fortunati dello zodiaco.

Toro: Giove e Luna potrebbero rendere questa giornata di agosto meno soddisfacente. La Luna, legata alla casa e agli affetti familiari, potrebbe portare qualche contrarietà domestica, da affrontare con la vostra consueta buona volontà.

Gemelli: Godete della splendida energia della Luna, che oggi raggiunge Plutone in un segno amico. Venere continua a regalarvi armonia e soddisfazioni, alimentando la voglia di divertirvi e vivere pienamente questa estate 2026, ricca di piacevoli sorprese.

Cancro: Marte nel vostro segno vi invita ad ascoltare le esigenze di chi vi vuole bene. Venere, invece, potrebbe portare qualche contrattempo o malumore, soprattutto in famiglia, specie se siete della seconda decade. Nulla di grave: la salute resta buona, anche grazie ai benefici della pausa estiva appena conclusa.

Leone: In famiglia regna un clima sereno e armonioso, favorito dalla positiva posizione di Urano, che stimola comunicazione e condivisione. Saturno, Nettuno e Giove vi donano leggerezza e vitalità, alimentando calore umano, generosità e voglia di vivere con entusiasmo questa giornata di agosto.

Vergine: Mercurio e Sole, congiunti nel vostro segno, vi regalano energia e positività. La forma fisica è ottima e conferma la vostra proverbiale resistenza, soprattutto se appartenete alla prima o alla seconda decade.

Bilancia: Saturno e Nettuno possono portare qualche nube passeggera, soprattutto se siete della prima o seconda decade. La famiglia potrebbe richiedere più presenza e dedizione: concedetevi maggiore spazio e attenzione, perché merita un posto importante nel vostro cuore.

Scorpione: Cielo di agosto sereno, ma con qualche nube passeggera, soprattutto se siete della prima decade. Plutone, Luna e Giove vi chiedono di trovare il giusto equilibrio tra impegni sociali, amici e famiglia, senza trascurare le incombenze quotidiane e i problemi pratici di casa.

Sagittario: Arriva una giornata fortunata, con Venere in un segno amico a regalarvi entusiasmo, soprattutto se siete della seconda decade. In famiglia ritrovate un ruolo centrale, diventando punto di riferimento e prezioso consigliere per tutti. Crescono generosità, disponibilità e calore umano.

Capricorno: Una giornata un po' più impegnativa vi attende, soprattutto se siete della seconda o terza decade, con Marte contrario. Le difficoltà possono riguardare lavoro, famiglia e relazioni, ma la vostra indole combattiva vi aiuterà a superare ogni ostacolo con successo.

Acquario: La vostra natura razionale e pacata viene oggi riscaldata da una ventata di entusiasmo e da un ambiente positivo e vitale. Il cielo di agosto è sereno, con Urano, Nettuno, Plutone e Saturno favorevoli dai segni amici. Potrete così sorprendere chi vi conosce, mostrando un lato più appassionato, istintivo e caloroso.

Pesci: Un magnifico Marte vi regala una giornata vivace e in sintonia con l'ambiente. In famiglia cresce la complicità e il desiderio di condividere, favorendo anche il recupero di rapporti con parenti che si erano recentemente allentati, soprattutto se siete della seconda decade.



NELLE MIGLIORI LIBRERIE IN PROVINCIA DI SALERNO
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA SULLA PAGINA

PAOLO ROMANO

MERAVIGLIOSA SALERNO

**110 LUOGHI DA CONOSCERE
TRA LA CITTÀ E LE COSTIERE
AMALFITANA E CILENTANA**

FOTOGRAFIE DI CRISTINA SANTONICOLA

INTRODUZIONE DI BEATRICE FAZI

le Guide

Marlin

